

					
Progetto					
PERMESSO DI RICERCA PONTE DEI GRILLI POZZO ESPLORATIVO ARMONIA I DIR COMUNE DI SOLAROLO					
Oggetto					
STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE					
Tavola					
SCHEDE DI SICUREZZA PRODOTTI PER FANGHI DI PERFORAZIONE					
		Doc. n.		SCALA	
		Allegato 15		--	
--	--	--	--	--	--
00	Agosto 2014	Emissione	Proger	Proger	Aleanna Resources
REV	DATA	DESCRIZIONE	PREPARATO	VERIFICATO	APPROVATO

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## BARITE

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'*	
Nome commerciale	BARITE
Applicazione	Materiale di appesantimento per fluidi di perforazione
Informazioni sulla società	Ava S.p.A. via Salaria 1313/C 00138 ROMA Italy
Numeri telefonici di emergenza*	Uff.: +39 06 885611380; +39 06 885611324; +39 06 88561111; Cell.: +39 3351363386; +39 3355897280; +39 3355710385
Fax	+39 06 8889363
E-mail responsabile*	<a href="mailto:dcolantoni@avaspa.it">dcolantoni@avaspa.it</a> ; Daniele Colantoni, HSEQ Coordinator
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI*	
Classificazione	NON pericoloso
Inalazione	L'inalazione delle polveri può causare pneumoconiosi. Evitare di generare polveri
Pelle	Può causare irritazione dopo contatto prolungato
Occhi	Può causare lievi irritazioni
Ingestione	Non ingerire. Può causare lesioni alle mucose
Pericoli per la salute umana/Effetti cronici	L'inalazione ripetuta di polveri fini può causare pneumoconiosi.
Pericoli per l'ambiente	Non sono previsti effetti dannosi
Pericoli fisici e chimici	Nessuno
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI*	
Descrizione chimica	Bario Solfato minerale. EINECS-No. 236-664-5; CAS-No. 13462-86-7 sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro
Ingredienti pericolosi	Il prodotto contiene piccole quantità di: Silice cristallina: EINECS-No. 238-878-4; CAS-No 14808-60-7 sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
Inalazione	Trasportare all'aria aperta. Trattare la sintomatologia
Pelle	Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la parte contaminata con acqua.
Occhi	Sciacquare accuratamente con acqua. Se l'irritazione persiste rivolgersi ad un medico.
Ingestione	Sciacquarsi prontamente più volte la bocca con acqua. Se necessario rivolgersi al medico
Ulteriori informazioni	

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## BARITE

5. MISURE ANTINCENDIO	
Mezzi di estinzione	Non applicabile. Non ritenuto combustibile.
Mezzi di estinzione da evitare	Nessuno
Particolari pericoli di incendio e di esplosione	Nessuno.
Equipaggiamento protettivo	
6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI	
Precauzioni personali	Non respirare le polveri.
Precauzioni ambientali	Non sono previsti effetti dannosi
Metodi di rimozione	Rimuovere con scopa, paletta o sistema aspirante.
7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO	
Manipolazione	Evitare di generare le polveri. Non respirare le polveri. Utilizzare una maschera antipolvere
Condizioni di stoccaggio	Conservare in luogo asciutto.
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE	
Precauzioni impiantistiche	Ventilazione generale consigliata
Limiti di esposizione (ACGIH 2006)	<p><i>Bario solfato</i>: TLV-TWA = 10 mg/m<sup>3</sup> pneumoconiosi (baritosi)</p> <p><i>Silice cristallina (frazione respirabile)</i> TLV-TWA = 0.025 mg/m<sup>3</sup></p> <p>A2 = sospetto cancerogeno per l'uomo: silicosi, fibrosi, cancro ai polmoni</p> <p><i>Polveri (frazione inalabile)</i>: TLV-TWA = 10 mg/m<sup>3</sup></p> <p><i>Polveri (frazione respirabile)</i>: TLV-TWA = 3.0 mg/m<sup>3</sup></p>
<i>Equipaggiamento protettivo personale</i>	
Respirazione	Maschera antipolvere
Mani/Pelle	Guanti e indumenti protettivi raccomandati
Occhi	Occhiali di sicurezza raccomandati
Precauzioni igieniche generali	Fontana per gli occhi nelle vicinanze.
9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE	
Forma	Solido macinato
Colore	Bianco- Bianco rosato
Odore	Nessuno
P.to di ebollizione	N/A
P.to di fusione	N/V
P.to di infiammabilità	Nessuno
Autoinfiammabilità	N/A
Data di revisione Set. 2008	Pagina 2/4

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## BARITE

Limiti esplosività	N/A
Tensione di vapore	N/A
Densità relativa	min 4.20 (4.25-4.30)
Solubilità in acqua	Insolubile
pH (slurry @ d= 2.5 kg/l)	max 10
Viscosità	N/A
Densità apparente	-
P.to di congelamento	N/A
P.to di scorrimento	N/A
Abbreviazioni: N/A = non applicabile N/V = non valutato	
<b>10. STABILITA' E REATTIVITA'</b>	
Stabilità	Stabile
Condizioni da evitare	Umidità.
Materiali da evitare	Nessuno
Prodotti di decomposizione pericolosi	
<b>11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
Tossicità acuta	Dati non disponibili. Non sono previsti effetti dannosi
Irritazione primaria pelle/occhi	Può causare irritazione della pelle per contatto prolungato. Può causare lievi irritazioni
Sensibilizzazione	Dati non disponibili. Non sono previsti effetti dannosi
Tossicità cronica	Dati non disponibili. L'inalazione delle polveri fini può causare pneumoconiosi
<b>12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
Persistenza e degradabilità	Non applicabile. Prodotto minerale insolubile
Mobilità e potenziale di bioaccumulo	Non sono previsti effetti dannosi
Effetti ecotossicologici	Non sono previsti effetti dannosi
Altri dati	
<b>13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</b>	
Nessuna informazione particolare: bario solfato minerale, macinato, insolubile. Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento	
<b>14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</b>	
Descrizione	Non regolamentato
Numero UN	N/A

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## BARITE

<b>Gruppo di imballaggio</b>	N/A
<b>ADR/RID</b>	Non regolamentato
Classe	
Identificazione di pericolo	
<b>IMDG</b>	Non regolamentato
Classe	Rischio secondario:
<b>Em S</b>	
<b>IATA</b>	Non regolamentato
Classe	Rischio secondario:

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

**Classificazione CEE** Non classificato

**Simboli di pericolo** Nessuno

*contiene:*

**Fraasi di rischio**

**Consigli di prudenza** S22: non respirare le polveri

**Legislazione di riferimento:**

Norme Italiane di carattere generale: DPR 547 del 27/04/55, DPR 303 del 19/03/56, DPR 1124 del 30/06/65, Legge 319 del 10/05/76, Circolare Ministeriale 46 del 12/06/79, Circolare Ministeriale 61 del 04/06/81, DPR 203 del 24/05/88, D.Lgs. 52 del 03/02/97, D.Lgs. 22 del 05/02/97 e D.Lgs. 65 del 14/03/03 D.Lgs. 81 del 09/04/2008

Norme Comunitarie di carattere generale: 67/548/CEE del 27/06/67, 76/769/CEE del 27/07/76, 1999/45/CE del 31 maggio 1999, 89/391/CEE del 12/06/89 e 91/155/CEE del 05/03/91; Direttiva 2006/8/CE; Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

### 16. ALTRE INFORMAZIONI\*

*\* Dati modificati rispetto alla versione precedente*

**Principali fonti bibliografiche:**

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2006 edition

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## AVASIL

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'*	
Nome commerciale	AVASIL
Applicazione	Antischiuma per fanghi di perforazione
Informazioni sulla società	Ava S.p.A. via Salaria 1313/C 00138 ROMA Italy
Numeri telefonici di emergenza	Uff.: +39 06 885611380; +39 06 885611324; +39 06 88561111; Cell.: +39 3351363386; +39 3355897280; +39 3355710385
Fax	+39 06 8889363
E-mail responsabile*	<a href="mailto:dcolantoni@avaspa.it">dcolantoni@avaspa.it</a> ; Daniele Colantoni, HSEQ Coordinator
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI*	
Classificazione	NON pericoloso
Inalazione	Può causare irritazione. Non respirare vapori/aerosoli
Pelle	Il contatto ripetuto o prolungato può causare irritazione.
Occhi	Può causare irritazione. Evitare il contatto con gli occhi
Ingestione	Non ingerire. Può causare irritazione alla mucosa
Pericoli per la salute umana/Effetti cronici	Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può causare dermatite
Pericoli per l'ambiente	Non contaminare con il prodotto le falde acquifere
Pericoli fisici e chimici	
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI*	
Descrizione chimica	Dimetil polisilossano in emulsione acquosa
Ingredienti pericolosi	Questo prodotto non contiene concentrazioni pertinenti di alcun ingrediente valutato pericoloso in accordo alle disposizioni CEE, PBT o vPvB o avente limite di esposizione professionale
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
Inalazione	Trasportare all'aria aperta. Rivolgersi ad un medico.
Pelle	Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la parte contaminata con acqua. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico
Occhi	Sciacquare accuratamente con acqua per almeno 10'. Rivolgersi ad un medico.
Ingestione	Sciacquarsi prontamente più volte la bocca con acqua. Non provocare il vomito senza previe istruzioni mediche
Ulteriori informazioni	
5. MISURE ANTINCENDIO	
Mezzi di estinzione	In caso di incendio usare schiuma, polvere, anidride carbonica.
Mezzi di estinzione da evitare	Nessuno

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## AVASIL

<b>Particolari pericoli di incendio e di esplosione</b>	Nessuno
<b>Equipaggiamento protettivo</b>	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione.
<b>6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI</b>	
<b>Precauzioni personali</b>	Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Usare mezzi di protezione individuali. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati
<b>Precauzioni ambientali</b>	Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente. Non contaminare le acque di superficie.
<b>Metodi di rimozione</b>	Per fuoriuscite liquide limitate usare materiale assorbente o materiale inerte. Per fuoriuscite ingenti arginare e recuperare in adeguati contenitori
<b>7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO</b>	
<b>Manipolazione</b>	Non ingerire. Non respirare aerosoli e nebbie. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Lavare gli indumenti contaminati prima della riutilizzo. Usare indumenti protettivi adatti
<b>Condizioni di stoccaggio</b>	Conservare i contenitori ben chiusi in luogo asciutto e ben ventilato.
<b>8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>	
<b>Precauzioni impiantistiche</b>	Ventilazione generale raccomandata
<b>Limiti di esposizione</b>	Nessun limite di esposizione fissato
<i>Equipaggiamento protettivo personale</i>	
<b>Respirazione</b>	Protezione della respirazione normalmente non necessaria. Evitare di generare aerosoli e nebbie
<b>Mani/Pelle</b>	Guanti impermeabili- Indumenti protettivi standard
<b>Occhi</b>	Occhiali di protezione.
<b>Precauzioni igieniche generali</b>	Fontana per gli occhi nelle vicinanze. Disponibilità di doccia di sicurezza
<b>9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE</b>	
<b>Forma</b>	Liquido lattiginoso
<b>Colore</b>	Bianco
<b>Odore</b>	Leggero. Caratteristico
<b>P.to di ebollizione</b>	N/A
<b>P.to di fusione</b>	N/A
<b>P.to di infiammabilità</b>	N/A
<b>Autoinfiammabilità</b>	N/A
<b>Limiti esplosività</b>	N/A
<b>Tensione di vapore</b>	N/A

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## AVASIL

Densità relativa (15 °C)	circa 0.9 kg/m <sup>3</sup>
Solubilità in acqua	Completamente miscibile
pH	5.5 (50 g/l)
Viscosità	N/A
Densità apparente	N/A
P.to di congelamento	N/A
P.to di scorrimento	N/A
Abbreviazioni: N/A = non applicabile N/V = non valutato	
<b>10. STABILITA' E REATTIVITA'</b>	
Stabilità	Stabile in condizioni normali
Condizioni da evitare	Temperature inferiori ad 1°C
Materiali da evitare	Nessuno
Prodotti di decomposizione pericolosi	A temperature > 150°C per decomposizione ossidativa incompleta può formarsi formaldeide in piccole quantità
<b>11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
Tossicità acuta	Non disponibile
Irritazione primaria pelle/occhi	Il contatto ripetuto e prolungato può causare irritazione
Sensibilizzazione	Il contatto ripetuto e prolungato con la pelle può causare dermatite e sensibilizzazione della pelle
Tossicità cronica	Dati non disponibili.
<b>12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
Persistenza e degradabilità	Dati non disponibili
Mobilità e potenziale di bioaccumulo	Non sono previsti effetti dannosi
Effetti ecotossicologici	Dati non disponibili. Non sono previsti effetti dannosi
Altri dati	
<b>13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</b>	
Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento secondo la normativa vigente. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente, smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato.	
<b>14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</b>	
Descrizione	Non regolamentato
Numero UN	
Gruppo di imballaggio	



# Scheda di Sicurezza Prodotto

## AVASIL

### ADR/RID

Classe

Identificazione di pericolo

**IMDG** Non regolamentato

Classe Rischio secondario:

**Em S**

**IATA** Non regolamentato

Classe Rischio secondario:

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE\*

**Classificazione CEE** Non classificato

**Simboli di pericolo** Nessuno

*contiene:*

**Frase di rischio**

**Consigli di prudenza** S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e la pelle

**Legislazione di riferimento:**

Norme Italiane di carattere generale: DPR 547 del 27/04/55, DPR 303 del 19/03/56, DPR 1124 del 30/06/65, Legge 319 del 10/05/76, Circolare Ministeriale 46 del 12/06/79, Circolare Ministeriale 61 del 04/06/81, DPR 203 del 24/05/88, D.Lgs. 52 del 03/02/97, D.Lgs. 22 del 05/02/97 e D.Lgs. 65 del 14/03/03 D.Lgs. 81 del 09/04/2008

Norme Comunitarie di carattere generale: 67/548/CEE del 27/06/67, 76/769/CEE del 27/07/76, 1999/45/CE del 31 maggio 1999, 89/391/CEE del 12/06/89 e 91/155/CEE del 05/03/91; Direttiva 2006/8/CE; Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

### 16. ALTRE INFORMAZIONI\*

*\* Dati modificati rispetto alla versione precedente*

**Principali fonti bibliografiche:**

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## AVAPERM NF

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'	
Nome commerciale	AVAPERM NF
Applicazione	Inibitore di argilla per fluidi di perforazione
Descrizione chimica:	Composto complesso di ammine neutralizzate
Informazioni sulla società	Ava S.p.A. via Salaria 1313/C 00138 ROMA Italy
Numeri telefonici di emergenza	Uff.: +39 06 885611380; +39 06 885611324; +39 06 88561111; Cell.: +39 3351363386; +39 3355897280
Fax	+39 06 8889363
E-mail responsabile	<a href="mailto:dcolantoni@avaspa.it">dcolantoni@avaspa.it</a> ; Daniele Colantoni Lab Supervisor
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI	
Classificazione in base ai criteri stabiliti dalla Direttiva 67/548/CE e dalla Direttiva 199/45/CE.	
Classificazione:	Xn: Nocivo R21/22 Xi: Irritante R36/37/38
prodotto è nocivo per esposizione acuta e presenta gravi rischi per la salute se ingerito o portato a contatto con la pelle. Se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni che possono durare per più di 24 ore, se inalato, provoca irritazione alle vie respiratorie, e se portato a contatto con la pelle provoca irritazioni rilevanti. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 7,8 e 10 della SDS	
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI	
Descrizione chimica	Composto complesso di ammine neutralizzate
Ingredienti pericolosi	30-50% Esandinitrile idrogenato, frazione alto bollente EINECS-No. 270-153-8 Xn, Xi, C; R34; R21/22-37  5-20% Acido Cloridrico (come correttore di pH) EINECS-No. 231-595-7 Xi, C; R34; R37
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
Inalazione	Ventilare i locali. L'infortunato deve essere spostato immediatamente dall'ambiente contaminato e tenuto a riposo in un luogo ben ventilato. Consultare il medico
Pelle	Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Le aree del corpo che sono entrate in contatto con il prodotto- anche se solo sospettate - devono essere risciacquate abbondantemente con acqua e sapone
Occhi	Sciacquare gli occhi immediatamente ed accuratamente con abbondante acqua corrente, tenendo le palpebre aperte, per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
Ingestione	Ricorrere a visita medica
Ulteriori informazioni	

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## AVAPERM NF

5. MISURE ANTINCENDIO	
<b>Mezzi di estinzione</b>	Acqua
<b>Mezzi di estinzione da evitare</b>	Nessuno noto.
<b>Particolari pericoli di incendio e di esplosione</b>	Se coinvolto in un incendio il prodotto può rilasciare gas/fumi pericolosi. Non inalare i fumi.
<b>Equipaggiamento protettivo</b>	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione.
6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI	
<b>Precauzioni personali</b>	Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati. Utilizzare maschera, guanti ed indumenti protettivi (vedi anche Sezione 8)
<b>Precauzioni ambientali</b>	Contenere le perdite con terra o sabbia. Verificare che il prodotto non fuoriesca in corsi d'acqua o sistemi di drenaggio. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua/nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti
<b>Metodi di rimozione</b>	Raccogliere il prodotto per il riutilizzo se possibile, o per lo smaltimento. Dove appropriato, il prodotto può essere assorbito su materiale inerte.
7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO	
<b>Manipolazione</b>	Il prodotto deve essere utilizzato in luoghi ben ventilati. Evitare il contatto diretto con il prodotto (vedere anche la Sezione 8). Non mangiare bere o fumare durante l'utilizzo
<b>Condizioni di stoccaggio</b>	Mantenere i contenitori ben chiusi a temperatura ambiente in luoghi ben ventilati
<b>Imballaggi suggeriti</b>	Fusti di plastica
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE	
<b>Precauzioni impiantistiche</b>	Provvedere ad una adeguata ventilazione negli ambienti dove il prodotto è immagazzinato o manipolato
<b>Limiti di esposizione</b>	acido cloridrico OEL 8h: 8 mg/m <sup>3</sup> - 5 ppm OEL short: 15 mg/m <sup>3</sup> - 10 ppm – TLV STEL/C 1,34 ppm -2 mg/m <sup>3</sup> ,
<b><i>Equipaggiamento protettivo personale</i></b>	
<b>Respirazione</b>	Utilizzare un a protezione delle vie respiratorie, quando c'è il rischio di esposizione a vapori ed aerosoli (vedi EN 141 - EN 143 - EN 149)
<b>Mani/Pelle</b>	Utilizzare guanti di sicurezza che garantiscano una protezione completa, es. PVC, neoprene, nitrile o gomma Utilizzare indumenti che garantiscano una protezione completa della pelle, es. cotone, gomma, PVC o Viton.
<b>Occhi</b>	Utilizzare occhiali di sicurezza a tenuta
<b>Precauzioni igieniche generali</b>	Fontana per gli occhi nelle vicinanze. Disponibilità di doccia di emergenza Seguire le buone pratiche di igiene industriale

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## AVAPERM NF

### 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Forma	Liquido
Colore	Marrone
Odore	Pungente
P.to di ebollizione	Circa 100 °C
P.to di Fusione	N/A
P.to di infiammabilità - (PMCC)	>100 °C
Proprietà di decomposizione	N/E
Proprietà esplosive	N/A
Proprietà ossidanti	N/A
Pressione di vapore	N/A
Densità Relativa (20 °C)	1.00 – 1,10
Solubilità in acqua	Solubile
pH	9 – 11
Coefficiente di ripartizione (n- octanolo/H <sub>2</sub> O)	N/A
Densità dei Vapori	N/A

Abbreviazioni: N/A = non applicabile N/V = non valutato

### 10. STABILITA' E REATTIVITA'


Stabilità	Stabile in condizioni normali
Condizioni da evitare	Nessuna nota
Materiali da evitare	Forti agenti ossidanti, isocianati, aldeidi, chetoni, anidridi, fenoli, nitrati, composti alogenati, acidi
Prodotti di decomposizione pericolosi	Stabile in condizioni normali

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta	LD50 (ratto, orale) = > 500 < 1000 mg/kg* *Basato sui componentis
Corrosione irritazione della pelle	Non corrosivo (B.40 Bis - Reg. 440/2008/EC).
Contatto con la pelle:	Nocivo ed Irritante
Contatto con gli occhi:.	Irritante
Inalazione	Irritante
Ingestione:	Nocivo
Sensibilizzazione	Dati non disponibili
Tossicità cronica	Dati non disponibili

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## AVAPERM NF

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
<b>Persistenza e degradabilità</b>	Nessun dato disponibile.
<b>Mobilità e potenziale di bioaccumulo</b>	Nessun dato disponibile.
<b>Effetti ecotossicologici</b>	Nessun dato disponibile.
<b>Altri dati</b>	Utilizzare in accordo ai criteri di buona pratica industriale, evitando la dispersione del prodotto nell'ambiente.
13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
Se possibile recuperare il prodotto, altrimenti smaltire in discarica autorizzata o incenerire in accordo con le normative locali. Principale legislazione generale, quando e se del caso: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi emendamenti	
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
<b>Descrizione</b>	Non regolamentato
<b>ADR/RID</b>	Non regolamentato
<b>IMDG</b>	Non regolamentato
<b>IATA</b>	Non regolamentato
15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
<b>Classificazione CEE</b>	Xn Nocivo; Xi Irritante
<b>Simboli di pericolo</b>	
<b>contiene:</b>	Esandinitrile idrogenato, frazione alto bollente
<b>Fraasi di rischio</b>	R21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
<b>Consigli di prudenza</b>	S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare uno specialista S36/37: Usare indumenti protettivi e guanti adatti
<b>Legislazione di riferimento:</b>	Norme Italiane di carattere generale: DPR 547 del 27/04/55, DPR 303 del 19/03/56, DPR 1124 del 30/06/65, Legge 319 del 10/05/76, Circolare Ministeriale 46 del 12/06/79, Circolare Ministeriale 61 del 04/06/81, DPR 203 del 24/05/88, D.Lgs. 52 del 03/02/97, D.Lgs. 22 del 05/02/97 e D.Lgs. 65 del 14/03/03 D.Lgs. 81 del 09/04/2008 Norme Comunitarie di carattere generale: 67/548/CEE del 27/06/67, 76/769/CEE del 27/07/76, 1999/45/CE del 31 maggio 1999, 89/391/CEE del 12/06/89 e 91/155/CEE del 05/03/91; Direttiva 2006/8/CE; Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).
16. ALTRE INFORMAZIONI	
<i>* Dati modificati rispetto alla versione precedente</i>	
<b>Testo completo delle pertinenti Frasi R Sez. 3</b> R21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. R34 Provoca ustioni. R37 Irritante per le vie respiratorie.	
Principali fonti bibliografiche: Data di revisione Mar. 2012	

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## AVAPERM NF

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities  
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold  
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche  
ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.

### Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)  
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)  
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals  
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)  
ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists  
EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration)  
LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration)  
LD50: dose letale media (median lethal dose)  
NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)  
PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)  
PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)  
vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)  
TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore  
TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine  
TLV-C : Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## AVAGREENLUBE

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ

#### 1.1 Identificatore del prodotto:

Nome commerciale del prodotto AVAGREENLUBE

Numero di registrazione 01-2119485821-32

**1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati** Lubrificante per fluidi di perforazione a base di olio vegetale

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza** Ava S.p.A.  
Via Salaria 1313/C  
00138 ROMA  
Italia  
[laboratorio.roma@avaspa.it](mailto:laboratorio.roma@avaspa.it)

**1.4 Numero telefonico di emergenza** Uff.: +39 06 885611380; +39 06 885611324; +39 06 8856111;  
Cell.: +39 3351363386; +39 3355897280

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto, nelle condizioni previste per l'impiego a cui è destinato, non presenta rischi per gli utilizzatori. Tuttavia, il contatto ripetuto e prolungato, se accompagnato da scarsa igiene personale, può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto.

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione secondo il REGOLAMENTO CE No 1272/2008**

Questa sostanza non rispetta i criteri di classificazione a norma del regolamento (CE) 1272/2008 modificato.

**Classificazione secondo la Direttiva 1999/45/CE:**

Questa sostanza non rispetta i criteri di classificazione a norma della direttiva 67/548/EEC modificata

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Nessuno

#### 2.3. Altri pericoli

**Risultati della valutazione PBT e vPvB:** Nessuno

**Altri pericoli:** Nessun pericolo significativo per l'ambiente.

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1 Sostanza

**Descrizione chimica** > 99% di esteri di acidi grassi

#### Composizione

Nome Chimico	N° CAS	N° CE	Concentrazione [%]
Miscela di esteri metilici di acidi grassi di origine vegetale	68990-52-3	273-606-8	100

#### Ingredienti pericolosi

Questo prodotto non contiene concentrazioni pertinenti di alcun ingrediente valutato pericoloso in accordo alle disposizioni CEE, PBT o vPvB o avente limite di esposizione professionale

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Informazioni generali

Non sussistono pericoli tali da richiedere speciali misure di pronto soccorso.

##### In caso di contatto con gli occhi:

Può causare irritazione. Rimuovere subito eventuali lenti a contatto. Lavare immediatamente gli occhi con acqua corrente per almeno 15- 20 minuti tenendo le palpebre aperte. In caso di irritazioni, vista

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## AVAGREENLUBE

### In caso di inalazione:

offuscato o rigonfiamenti

persistenti, consultare un medico specialista..

A temperatura ambiente o di normale movimentazione il rischio di inalazione di vapori è trascurabile. In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori e nebbie allontanare il soggetto dall'area contaminata trasportandolo in luogo ben ventilato. Consultare un medico nel caso in cui la vittima si trovi in uno stato di coscienza alterato, o se i sintomi non scompaiono. Se la vittima è incosciente e: In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Chiedere l'intervento del medico se necessario.

### In caso di contatto con la pelle:

Togliere scarpe ed indumenti contaminati. Lavare accuratamente con molta acqua; usare, se disponibile, sapone neutro. Consultare immediatamente un medico nel caso in cui irritazioni, gonfiore o rossore si sviluppano e persistono.

### In caso di ingestione:

Sciacquare la bocca con acqua. In caso di malessere, consultare un medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Non noto

### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

PROTEZIONE DEI SOCCORRITORI: Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Prima di soccorrere i feriti, isolare l'area da tutte le potenziali fonti di ignizione e interrompere l'alimentazione elettrica. Garantire un'adeguata ventilazione e verificare che l'atmosfera sia sicura e respirabile prima di accedere a spazi confinati. Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere punto 11

## 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione idonei:

Schiuma, polvere chimica, anidride carbonica.

#### Mezzi di estinzione non idonei:

Evitare l'uso di getti d'acqua sul prodotto che brucia; possono causare schizzi e diffondere l'incendio. Evitare l'utilizzo simultaneo di schiuma e acqua sulla stessa superficie poiché l'acqua distrugge la schiuma. Usare acqua nebulizzata per il raffreddamento delle superfici esposte al fuoco e per proteggere il personale addetto alle operazioni di spegnimento.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Materiale combustibile a basso rischio. Il prodotto può formare miscele infiammabili e bruciare solo se riscaldato a temperature superiori al suo punto di infiammabilità. In caso di combustione incompleta può formarsi fumo e ossido di carbonio.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Gli addetti allo spegnimento devono utilizzare vestiario protettivo completo di apparecchio autorespiratore SCBA con schermo di protezione sul viso operante a pressione positiva.

## 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Evitare il contatto con la pelle ed il contatto con gli occhi indossando dispositivi di protezione adeguati (Vedi punto 8.2.1). Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato



# Scheda di Sicurezza Prodotto

## AVAGREENLUBE

### 6.2. Precauzioni ambientali

#### SPANDIMENTI NEL SUOLO

Bloccare la perdita all'origine. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Impedire al liquido di raggiungere fognature, corsi d'acqua o avvallamenti. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera. Recuperare il prodotto per schiumatura o pompaggio con attrezzature antideflagranti oppure arginarlo con sabbia o altre sostanze assorbenti idonee e raccoglierlo in contenitori.

Consultare un esperto per disfarsi del materiale recuperato in conformità alle normative vigenti .

#### SPANDIMENTI SULL'ACQUA

Circoscrivere immediatamente la perdita con barriere galleggianti.

Avvertire gli altri natanti del pericolo. Informare le autorità competenti (portuali, marittime, etc.).

Rimuovere il prodotto dalla superficie con mezzi meccanici o con sostanze assorbenti idonee..

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole fuoriuscite possono essere asciugate con panni di carta .I normali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati.

Per grandi sversamenti : Recuperare il prodotto per schiumatura o pompaggio con attrezzature antideflagranti oppure arginarlo con sabbia o altre sostanze assorbenti non combustibili come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e raccoglierlo in contenitori. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo

Consultare un esperto per disfarsi del materiale recuperato in conformità alle normative vigenti .

### 6.4 Riferimenti ad altre sezioni

## 7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Manipolazione:

#### Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare dispositivi di protezione adeguati ( Vedi punto 8 ). Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti .Evitare di respirare i vapori o la nebbia . Non ingerire. Lavare le mani dopo la manipolazione . In caso di manipolazione ad elevate temperature o con apparecchiature meccaniche ad alta velocità , si possono formare vapori o nebbie ed è richiesto un luogo di lavoro molto ben ventilato. Tenere il prodotto in zone fresche e ventilate, lontano da fonti di calore e dall'esposizione solare diretta. Le apparecchiature elettriche utilizzate devono soddisfare le norme locali relative alla prevenzione degli incendi per materiali di questo tipo.

### 7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

#### Requisiti dei magazzini e dei recipienti/ Indicazioni sullo stoccaggio misto

**MATERIALI E RIVESTIMENTI IDONEI** : Acciaio al carbonio, acciaio inossidabile, teflon. La compatibilità con le materie plastiche può variare ; si consiglia la verifica prima dell'uso . **USE ONLY FPM MATERIALS FOR SEALING**

Temperatura di carico/scarico : ambiente

Temperatura di stoccaggio : conservare in contenitori chiusi e a temperature comprese tra 10 °C e 48 °C .

Tenere i contenitori chiusi. Non mangiare né fumare durante la manipolazione del prodotto.

Evitare perdite e trafilamenti per prevenire rischi di scivolamento.

**AVVISO RECIPIENTI VUOTI** : non pressurizzare, tagliare etc. o esporre i recipienti al calore, a fiamme o scintille ; i contenitori potrebbero esplodere causando il ferimento o la morte .Non tentare

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## AVAGREENLUBE

<b>7.3 Usi finali specifici:</b>	di pulirli poiché il residuo è difficile da rimuovere .I fusti vuoti devono essere scolati, tappati e inviati al ricondizionamento secondo le norme vigenti
	Sezione 1 Informazioni sull'uso finale identificato Nessuna guida industriale o di settore disponibile

### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

<b>8.1 Parametri di controllo</b>	
<b>Limiti di esposizione professionale</b> <i>Non stabiliti</i>	
<b>8.2. Controlli dell'esposizione</b>	
<b>Precauzioni impiantistiche</b>	Potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale dell'ambiente di lavoro per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria . ( Fare riferimento alle EN 689 per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici ed ai documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose ) In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili
<b>Mezzi protettivi individuali</b>	
<b>Informazioni generali</b>	Il materiale può essere scivoloso se bagnato
<b>Protezione degli occhi:</b>	Qualora sia probabile solo un contatto accidentale, indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali. ( UNI EN 166 )
<b>Protezione della pelle:</b>	Utilizzare tuta da lavoro in materiale idoneo ; cambiare immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli .E' opportuno mantenere una buona igiene personale e dell'abbigliamento da lavoro .( UNI EN 465-466 – 467). Non sono necessarie altre protezioni particolari se il contatto con la pelle e con gli occhi è preliminarmente evitato.
<b>Protezione delle mani:</b>	Nei casi di potenziale contatto, usare occhiali di sicurezza, indumenti e guanti resistenti agli oli e solventi ( neoprene, PVC, nitrile. CEN standard EN 420, 374 dispongono i requisiti generali e listano i tipi di guanti ). Sostituire i guanti ai primi segni d'usura .
<b>Protezione respiratoria:</b>	Qualora la concentrazione del prodotto in aria dovesse superare i limiti di esposizione e se gli impianti, le modalità operative ed altri mezzi per limitare l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguate, sono necessari mezzi di protezione delle vie respiratorie: maschere con cartuccia per vapori e per polveri/nebbie(esempio maschera con filtri di tipo A1P2 o A2P2 . CEN EN 136,140,145 forniscono raccomandazioni su maschere , EN 149,143 su filtri ).
<b>Norme generali protettive e di igiene del lavoro</b>	Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate
<b>8.3 Controllo Dell'esposizione Ambientale</b>	Non assegnato.

### 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

<b>9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali</b>	
<b>Aspetto</b>	Liquido limpido
<b>Colore</b>	aranciato
<b>Odore</b>	dolciastro vegetale

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## AVAGREENLUBE

<b>Soglia olfattiva</b>	Informazione non disponibile
<b>pH a 25 °C</b>	Non applicabile
<b>Punto di fusione</b>	Non applicabile
<b>Punto di ebollizione</b>	> 200 °C
<b>Punto di infiammabilità</b>	> 130 °C
<b>Tasso di evaporazione</b>	Informazione non disponibile
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	Informazione non disponibile
<b>Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività</b>	Informazione non disponibile
<b>Tensione di vapore</b>	Informazione non disponibile
<b>Densità dei vapori</b>	Informazione non disponibile
<b>Densità relativa</b>	0,883 (15 °C)
<b>Densità apparente</b>	Non applicabile
<b>Solubilità in Acqua a 20 °C</b>	Trascurabile
<b>Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua</b>	Informazione non disponibile
<b>Temperatura di auto-ignizione</b>	Informazione non disponibile
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Informazione non disponibile
<b>Viscosità</b>	4,4 mm <sup>2</sup> /s (40 °C ASTM D 445)
<b>Proprietà esplosive</b>	Informazione non disponibile
<b>Proprietà ossidanti</b>	Informazione non disponibile
<b>9.2 Altre informazioni</b>	
<b>Punto di scorrimento</b>	< - 13 °C
<b>10. STABILITÀ E REATTIVITÀ</b>	
<b>10.1. Reattività</b>	Stabile alle normali condizioni d' utilizzo.
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	Stabile alle normali condizioni d' utilizzo.
<b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>	Dati non disponibili
<b>10.4. Condizioni da evitare</b>	Tenere lontano da sorgenti di calore, fiamme libere , luce solare diretta ed ogni altra sorgente di accensione
<b>10.5. Materiali incompatibili</b>	Evitare il contatto con acidi e basi forti ed agenti ossidanti
<b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Nessuno da segnalare specificatamente. L'alta temperatura può comportare lo sviluppo di gas o vapori nocivi e infiammabili
<b>11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
<b>11.1 informazioni su effetti tossicologiche</b>	
<b>Tossicità acuta</b>	Non classificato
<b>Ingestione</b>	Risciacquare la bocca e bere molta acqua. Chiedere subito un consiglio medico
<b>Corrosione/irritazione cutanea</b>	Dopo lunga esposizione è possibile rischio di irritazione
<b>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi</b>	E' possibile un irritazione delle mucose
<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	Dati non disponibili
<b>Mutagenicità delle cellule germinali</b>	Dati non disponibili
<b>Cancerogenicità</b>	Dati non disponibili

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## AVAGREENLUBE

<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Dati non disponibili
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – Dati non disponibili esposizione singola</b>	
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – Dati non disponibili esposizione ripetuta</b>	
<b>Pericolo da aspirazione</b>	Dati non disponibili

### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

<b>12.1. Tossicità</b>	
<b>Tossicità acuta</b>	Tossicità acuta ( pesci ) LC 50 > 100 mg RME / L Tossicità acuta ( batteri ) EC50 > 100 mg RME /L
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	70 % 28 gg ( metodo OECD 301 B).
<b>12.3. Potenziale di bioaccumulo</b>	Non applicabile
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	Non valutato
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
<b>Sostanze PBT - vPvB:</b>	Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	Le fuoriuscite possono causare la formazione di film sulla superficie dell'acqua causando il danneggiamento fisico degli organismi , limitando lo scambio dell'ossigeno

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1 Metodo di trattamento dei rifiuti

##### Smaltimento del prodotto

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. Il materiale deve essere riciclato se possibile. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto.  
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).

##### Imballaggi non puliti

**AVVERTENZA RECIPIENTI VUOTI :** I contenitori completamente svuotati non devono essere dispersi nell'ambiente, ma affidati per lo smaltimento ad operatori come previsto dalle vigenti normative. Non esporre i contenitori a fonti di calore ,fiamme,elettricità o altre fonti di innesco : possono esplodere causando il fermento o la morte .

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

<b>Descrizione</b>	Non regolamentato
<b>14.1 Numero ONU</b>	Non applicabile
<b>14.2 Nome di spedizione ONU</b>	Non applicabile
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	Non applicabile
<b>14.4 Gruppo di imballaggio di spedizione ONU</b>	Non applicabile
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	Non applicabile
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Non applicabile
<b>14.7 Trasporto di rifuse secondo l'allegato II di MARpol 73/78 ed il codice IBC</b>	Non applicabile

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP)

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## AVAGREENLUBE

(Allegato VI), Regolamento (CE) n.790/2009; Regolamento (CE) n° 453/2010

VOC : Prodotto non VOC

EC 1907/2006 Annex XIV ( Lista sostanze soggette ad autorizzazione) SVHC : Prodotto non SVHC

Sostanza non soggetta a restrizioni ai sensi del Titolo VIII ( Allegato XVII, Appendice 2 )

ISS cod : non pertinente

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è ancora stata effettuata in accordo al regolamento REACH

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

### \* *Sezioni modificate rispetto alla versione precedente*

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

### Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists

EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration)

LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration)

LD50: dose letale media (median lethal dose)

NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)

PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)

PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)

vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)

TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore

TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine

TLV-C : Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## AVAGEL

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'*	
Nome commerciale	AVAGEL
Applicazione	Viscosizzante per fluidi di perforazione
Informazioni sulla società	Ava S.p.A. via Salaria 1313/C 00138 ROMA Italy
Numeri telefonici di emergenza*	Uff.: +39 06 885611380; +39 06 885611324; +39 06 88561111; Cell.: +39 3351363386; +39 3355897280; +39 3355710385
Fax	+39 06 8889363
E-mail responsabile*	<a href="mailto:dcolantoni@avaspa.it">dcolantoni@avaspa.it</a> ; Daniele Colantoni, HSEQ Coordinator
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI*	
Classificazione	NON pericoloso
Inalazione	L'inalazione delle polveri può causare pneumoconiosi. Evitare di generare polveri. Non respirare le polveri.
Pelle	Può causare irritazione dopo contatto prolungato
Occhi	Può causare lievi irritazioni
Ingestione	Non ingerire. Può causare lesioni alle mucose
Pericoli per la salute umana/Effetti cronici	L'inalazione ripetuta di polveri fini può causare pneumoconiosi.
Pericoli per l'ambiente	Non sono previsti effetti dannosi
Pericoli fisici e chimici	Nessuno
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI*	
Descrizione chimica	Bentonite: idrosilicati complessi di Al, Fe, Mg, Ca, Na EINECS-No. 215-108-5; CAS-No. 1302-78-9
Ingredienti pericolosi	Il prodotto contiene piccole quantità di: <i>Silice cristallina</i> : EINECS-No. 238-878-4; CAS-No 14808-60-7 sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
Inalazione	Trasportare all'aria aperta. Trattare la sintomatologia. Rivolgersi ad un medico
Pelle	Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la parte contaminata con acqua.
Occhi	Sciacquare accuratamente con acqua . Se l'irritazione persiste rivolgersi ad un medico.
Ingestione	Sciacquarsi prontamente più volte la bocca con acqua. Se necessario rivolgersi al medico
<b>Ulteriori informazioni</b>	
5. MISURE ANTINCENDIO	
Mezzi di estinzione	Non applicabile. Non combustibile.

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## AVAGEL

<b>Mezzi di estinzione da evitare</b>	Nessuno
<b>Particolari pericoli di incendio e di esplosione</b>	Nessuno.
<b>Equipaggiamento protettivo</b>	
<b>6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI</b>	
<b>Precauzioni personali</b>	Non respirare le polveri.
<b>Precauzioni ambientali</b>	Non sono previsti effetti dannosi
<b>Metodi di rimozione</b>	Rimuovere se possibile con sistema aspirante per evitare generazione di polveri. Evitare l'aggiunta di acqua: può causare scivolosità del pavimento
<b>7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO</b>	
<b>Manipolazione</b>	Evitare di generare le polveri. Non respirare le polveri. Utilizzare una maschera antipolvere
<b>Condizioni di stoccaggio</b>	Conservare in luogo asciutto.
<b>8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>	
<b>Precauzioni impiantistiche</b>	Ventilazione generale raccomandata; locale esausta in caso di generazione di polveri
<b>Limiti di esposizione (ACGIH 2006)</b>	<i>Silice cristallina (frazione respirabile)</i> TLV-TWA = 0.025 mg/m <sup>3</sup> A2 = sospetto cancerogeno per l'uomo: silicosi, fibrosi, cancro ai polmoni  <i>Polveri (frazione inalabile):</i> TLV-TWA = 10 mg/m <sup>3</sup> <i>Polveri (frazione respirabile):</i> TLV-TWA = 3.0 mg/m <sup>3</sup>
<b>Equipaggiamento protettivo personale</b>	
<b>Respirazione</b>	Maschera antipolvere approvata NIOSH/MSHA
<b>Mani/Pelle</b>	Guanti e indumenti protettivi raccomandati
<b>Occhi</b>	Occhiali di sicurezza
<b>Precauzioni igieniche generali</b>	Fontana per gli occhi nelle vicinanze. Disponibilità di una doccia di sicurezza
<b>9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE</b>	
<b>Forma</b>	Polvere
<b>Colore</b>	Bianco-grigio chiaro
<b>Odore</b>	Nessuno
<b>P.to di ebollizione</b>	N/A
<b>P.to di fusione</b>	1150-1350 °C
<b>P.to di infiammabilità</b>	N/A
<b>Autoinfiammabilità</b>	N/A
<b>Limiti esplosività</b>	N/A
Data di revisione Set. 2008	Pagina 2/4

## Scheda di Sicurezza Prodotto AVAGEL

<b>Tensione di vapore</b>	N/A
<b>Densità relativa</b>	2.5
<b>Solubilità in acqua</b>	Disperdibile
<b>pH (5% disp.)</b>	7.5-10.5
<b>Viscosità</b>	N/A
<b>Densità apparente</b>	0.7-0.9 g/cc
<b>P.to di congelamento</b>	N/A
<b>P.to di scorrimento</b>	N/A
Abbreviazioni: N/A = non applicabile N/V = non valutato	
<b>10. STABILITA' E REATTIVITA'</b>	
<b>Stabilità</b>	Stabile
<b>Condizioni da evitare</b>	Umidità.
<b>Materiali da evitare</b>	Nessuno
<b>Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
<b>11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
<b>Tossicità acuta</b>	Dati non disponibili. Non sono previsti effetti dannosi
<b>Irritazione primaria pelle/occhi</b>	Può causare irritazione della pelle per contatto prolungato. Può causare lievi irritazioni
<b>Sensibilizzazione</b>	Dati non disponibili. Non sono previsti effetti dannosi
<b>Tossicità cronica</b>	L'inalazione delle polveri fini può causare pneumoconiosi
<b>12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
<b>Persistenza e degradabilità</b>	Non applicabile. Prodotto minerale
<b>Mobilità e potenziale di bioaccumulo</b>	Non sono previsti effetti dannosi
<b>Effetti ecotossicologici</b>	Non sono previsti effetti dannosi
<b>Altri dati</b>	
<b>13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</b>	
Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento	
<b>14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</b>	
<b>Descrizione</b>	Non regolamentato
<b>Numero UN</b>	N/A
<b>Gruppo di imballaggio</b>	N/A



# Scheda di Sicurezza Prodotto

## AVAGEL

### ADR/RID

Classe Non regolamentato

Identificazione di pericolo Non regolamentato

**IMDG** Non regolamentato

Classe Rischio secondario:

**Em S**

**IATA** Non regolamentato

Classe Rischio secondario:

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE\*

**Classificazione CEE** Non classificato

**Simboli di pericolo** Nessuno

*contiene:*

**Fraasi di rischio**

**Consigli di prudenza** S22: non respirare le polveri

**Legislazione di riferimento:**

Norme Italiane di carattere generale: DPR 547 del 27/04/55, DPR 303 del 19/03/56, DPR 1124 del 30/06/65, Legge 319 del 10/05/76, Circolare Ministeriale 46 del 12/06/79, Circolare Ministeriale 61 del 04/06/81, DPR 203 del 24/05/88, D.Lgs. 52 del 03/02/97, D.Lgs. 22 del 05/02/97 e D.Lgs. 65 del 14/03/03 D.Lgs. 81 del 09/04/2008

Norme Comunitarie di carattere generale: 67/548/CEE del 27/06/67, 76/769/CEE del 27/07/76, 1999/45/CE del 31 maggio 1999, 89/391/CEE del 12/06/89 e 91/155/CEE del 05/03/91; Direttiva 2006/8/CE; Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

### 16. ALTRE INFORMAZIONI\*

*\* Dati modificati rispetto alla versione precedente*

**Principali fonti bibliografiche:**

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2006 edition

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## AVAFLUID NP

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'*	
Nome commerciale	AVAFLUID NP
Applicazione	Disperdente per fanghi di perforazione
Informazioni sulla società	Ava S.p.A. via Salaria 1313/C 00138 ROMA Italy
Numeri telefonici di emergenza	Uff.: +39 06 885611380; +39 06 885611324; +39 06 88561111; Cell.: +39 3351363386; +39 3355897280; +39 3355710385
Fax	+39 06 8889363
E-mail del responsabile	<a href="mailto:dcolantoni@avaspa.it">dcolantoni@avaspa.it</a> ; Daniele Colantoni, HSEQ-Coordinator
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI*	
Classificazione	NON pericoloso
Inalazione	L'inalazione delle polveri può causare pneumoconiosi. Evitare di generare polveri. Non respirare le polveri.
Pelle	Può causare irritazione dopo contatto prolungato
Occhi	Può causare lievi irritazioni
Ingestione	Non ingerire. Può causare lesioni alle mucose
Pericoli per la salute umana/Effetti cronici	L'inalazione ripetuta di polveri fini può causare pneumoconiosi.
Pericoli per l'ambiente	Non sono previsti effetti dannosi
Pericoli fisici e chimici	Nessuno
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI*	
Descrizione chimica	Lignosulfonato ferrico CAS No. 39331-38-9
Ingredienti pericolosi	Questo prodotto non contiene concentrazioni pertinenti di alcun ingrediente valutato pericoloso in accordo alle disposizioni CEE, PBT o vPvB o avente limite di esposizione professionale
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
Inalazione	Trasportare all'aria aperta. Trattare la sintomatologia. Rivolgersi ad un medico
Pelle	Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la parte contaminata con acqua.
Occhi	Sciacquare accuratamente con acqua. Se l'irritazione persiste rivolgersi ad un medico.
Ingestione	Sciacquarsi prontamente più volte la bocca con acqua. Se necessario rivolgersi al medico
Ulteriori informazioni	
5. MISURE ANTINCENDIO	
Mezzi di estinzione	Acqua, schiuma, polvere

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## AVAFLUID NP

<b>Mezzi di estinzione da evitare</b>	Nessuno
<b>Particolari pericoli di incendio e di esplosione</b>	Nessuno
<b>Equipaggiamento protettivo</b>	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione.
<b>6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI</b>	
<b>Precauzioni personali</b>	Non respirare le polveri.
<b>Precauzioni ambientali</b>	Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. Non contaminare le falde acquatiche.
<b>Metodi di rimozione</b>	Rimuovere se possibile con sistema aspirante per evitare generazione di polveri.
<b>7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO</b>	
<b>Manipolazione</b>	Evitare di generare le polveri. Non respirare le polveri. Utilizzare una maschera antipolvere
<b>Condizioni di stoccaggio</b>	Conservare in luogo fresco e asciutto e lontano da agenti ossidanti
<b>8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>	
<b>Precauzioni impiantistiche</b>	Ventilazione generale raccomandata; ventilazione locale esausta in caso di generazione di polveri
<b>Limiti di esposizione (ACGIH 2006)</b>	<i>Polveri (frazione inalabile):</i> TLV-TWA=10 mg/m <sup>3</sup> <i>Polveri (frazione respirabile):</i> TLV-TWA = 3.0 mg/m <sup>3</sup>
<b>Equipaggiamento protettivo personale</b>	
<b>Respirazione</b>	Maschera antipolvere approvata NIOSH/MSHA
<b>Mani/Pelle</b>	Guanti e indumenti protettivi raccomandati
<b>Occhi</b>	Occhiali di sicurezza
<b>Precauzioni igieniche generali</b>	Fontana per gli occhi nelle vicinanze. Disponibilità di una doccia di sicurezza
<b>9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE</b>	
<b>Forma</b>	Polvere
<b>Colore</b>	Marrone
<b>Odore</b>	Leggero, tipico
<b>P.to di ebollizione</b>	N/A
<b>P.to di fusione</b>	> 125°C
<b>P.to di infiammabilità</b>	N/A
<b>Autoinfiammabilità</b>	N/A
<b>Limiti esplosività</b>	N/A
<b>Tensione di vapore</b>	N/A
Data di revisione Nov. 2008	Pagina 2/4

## Scheda di Sicurezza Prodotto AVAFLUID NP

<b>Densità relativa</b>	N/A
<b>Solubilità in acqua</b>	Solubile
<b>pH (10% disp.)</b>	Circa 3-4
<b>Viscosità</b>	N/A
<b>Densità apparente</b>	0.750 kg/l
<b>P.to di congelamento</b>	N/A
<b>P.to di scorrimento</b>	N/A
Abbreviazioni: N/A = non applicabile N/V = non valutato	
<b>10. STABILITA' E REATTIVITA'</b>	
<b>Stabilità</b>	Stabile
<b>Condizioni da evitare</b>	Umidità
<b>Materiali da evitare</b>	Agenti ossidanti
<b>Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Nessuno in condizioni normali
<b>11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
<b>Tossicità acuta</b>	LD50 (orale ratto) tra 10.0 e 12.6 g/kg
<b>Irritazione primaria pelle/occhi</b>	Può causare irritazione della pelle per contatto prolungato. Può causare lievi irritazioni
<b>Sensibilizzazione</b>	Dati non disponibili. Non sono previsti effetti dannosi
<b>Tossicità cronica</b>	L'inalazione delle polveri fini può causare pneumoconiosi
<b>12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
<b>Persistenza e degradabilità</b>	Non applicabile.
<b>Mobilità e potenziale di bioaccumulo</b>	Non sono previsti effetti dannosi
<b>Effetti ecotossicologici</b>	Non sono previsti effetti dannosi
<b>Altri dati</b>	
<b>13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</b>	
Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento	
<b>14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</b>	
<b>Descrizione</b>	Non regolamentato
<b>Numero UN</b>	
<b>Gruppo di imballaggio</b>	
<b>ADR/RID</b>	Non regolamentato

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## AVAFLUID NP

Classe		
Identificazione di pericolo		
<b>IMDG</b>	Non regolamentato	
Classe		Rischio secondario:
<b>Em S</b>		
<b>IATA</b>	Non regolamentato	
Classe		Rischio secondario:

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

**Classificazione CEE** Non classificato

**Simboli di pericolo** Nessuno

*contiene:*

**Fraasi di rischio**

**Consigli di prudenza** S22: non respirare le polveri

**Legislazione di riferimento:**

Norme Italiane di carattere generale: DPR 547 del 27/04/55, DPR 303 del 19/03/56, DPR 1124 del 30/06/65, Legge 319 del 10/05/76, Circolare Ministeriale 46 del 12/06/79, Circolare Ministeriale 61 del 04/06/81, DPR 203 del 24/05/88, D.Lgs. 52 del 03/02/97, D.Lgs. 22 del 05/02/97 e D.Lgs. 65 del 14/03/03 D.Lsg. 81 del 09/04/2008

Norme Comunitarie di carattere generale: 67/548/CEE del 27/06/67, 76/769/CEE del 27/07/76, 1999/45/CE del 31 maggio 1999, 89/391/CEE del 12/06/89 e 91/155/CEE del 05/03/91; Direttiva 2006/8/CE; Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

### 16. ALTRE INFORMAZIONI\*

*\* Dati modificati rispetto alla versione precedente*

**Principali fonti bibliografiche:**

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2006 edition

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

Data: 22-Giu-2009  
Rev.: 1  
Sostituisce: 0

## Scheda Dati di Sicurezza

# AVA EXTRA-DRILL



### 1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

#### 1.1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO

Nome commerciale: AVA EXTRA-DRILL

#### 1.2 UTILIZZAZIONE DEL PREPARATO

Additivo per fluidi di perforazione – Stabilizzante di argilla

#### 1.3 IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETA'

Nome: AVA S.p.A.  
Indirizzo: Via Salaria, 1313/C – 00138 Roma  
N° telefono: +39 06 8856111  
N° fax: +39 06 8889363  
Indirizzo e-mail: [www.avaspa.it](http://www.avaspa.it)

#### 1.4 TELEFONI DI EMERGENZA\*

Telefoni della società: Uff.: +39 06 885611380; +39 06 885611324; +39 06 8856111;  
Cell.: +39 3351363386; +39 3355897280; +39 3355710385  
Fax: +39 06 8889363

1.5 MAIL RESPONSABILE\* [dcolantoni@avaspa.it](mailto:dcolantoni@avaspa.it); Daniele Colantoni, HSEQ Coordinator

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### CLASSIFICAZIONE:

Non regolato

#### PRINCIPALI PERICOLI CHIMICO-FISICI:

Nessuno conosciuto

#### EFFETTI NEGATIVI:

Per la salute: Evitare il contatto con gli occhi e la pelle  
Per l'ambiente: Non contaminare con il prodotto le falde acquifere

#### SINTOMI CONNESSI ALL'USO PROPRIO/IMPROPRIO:

Nessuno conosciuto

#### ALTRI PERICOLI:

Nessuno conosciuto

### 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

#### DESCRIZIONE GENERALE DEI COMPONENTI, RELATIVE CONCENTRAZIONI E PERICOLI

Prodotto a base di polimeri organici (poli-alcool) in soluzione acquosa.

Nome chimico componente	N° EINECS (o N° ELINCS)	Gamma di concentraz. (%)	N° CAS	Classificazione	
				Simboli	Fraresi R
Acido Acetico 80%	200-580-7	1-3	64-19-7	C	R10, R35

### 4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

#### IMMEDIATO INTERVENTO DEL MEDICO:

Descrizione dei sintomi ed effetti; indicazioni per l'immediato soccorso:

- **Inalazione:** Trasportare all'aria aperta. Rivolgersi ad un medico.
- **Contatto con la pelle:** Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la parte contaminata con acqua. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.
- **Contatto con gli occhi:** Sciacquare immediatamente con acqua per almeno 15'. Rivolgersi ad un medico.

Data: 22-Giu-2009  
Rev.: 1  
Sostituisce: 0

## Scheda Dati di Sicurezza



# AVA EXTRA-DRILL

- Ingestione:** Sciacquarsi prontamente più volte la bocca con acqua. Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche. Rivolgersi ad un medico.

### SPECIFICI STRUMENTI DI SOCCORSO CHE DEVONO ESSERE DISPONIBILI SUL LUOGO DI LAVORO:

## 5. MISURE ANTINCENDIO

### IDONEI MEZZI ESTINGUENTI:

In caso di incendio usare spruzzi di acqua nebulizzata, schiuma, polvere, CO<sub>2</sub>.

### MEZZI ESTINGUENTI CHE NON DEVONO ESSERE UTILIZZATI PER RAGIONI DI SICUREZZA:

Nessuno conosciuto

### SPECIALI PERICOLI DI ESPOSIZIONE DERIVANTI DALLA SOSTANZA, DAI PRODOTTI DI COMBUSTIONE O DAI GAS PRODOTTI:

Nessuno conosciuto

### SPECIALI MEZZI PROTETTIVI PER IL PERSONALE ANTINCENDIO:

In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione.

## 6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

### PRECAUZIONI PER LE PERSONE:

Eliminazione delle fonti di accensione:	N/A
Disponibilità di una sufficiente ventilazione / protezione respiratoria:	N/A
Controllo delle polveri:	N/A
Prevenzione del contatto con la pelle e con gli occhi:	Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Usare mezzi di protezione individuali. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati.

### PRECAUZIONI AMBIENTALI:

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie o in profondità, terreno:	Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente. Non contaminare le acque di superficie.
Allarme alla zona circostante:	N/A

### METODI DI BONIFICA:

Impiego di materiale assorbente:	Per fuoriuscite limitate ed ingenti arginare e recuperare in adeguati contenitori
Riduzione di gas/fumi sviluppatasi, mediante:	N/A
Non usare mai:	N/A
Neutralizzare con:	N/A

## 7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 MANIPOLAZIONE:

#### Precauzioni di sicurezza:

- Contenimento, ventilazione locale e generale:** Non ingerire! Non respirare aerosol e nebbie. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Lavare gli indumenti contaminati prima della riutilizzo. Usare indumenti protettivi adatti
- Provvedimenti per impedire la dispersione in atmosfera, la produzione di polveri ed incendi:** N/A
- Provvedimenti per la protezione dell'ambiente:** N/A
- Requisiti specifici:** N/A

Data: 22-Giu-2009  
Rev.: 1  
Sostituisce: 0

## Scheda Dati di Sicurezza



# AVA EXTRA-DRILL

### 7.2 IMMAGAZZINAMENTO:

#### Condizioni di sicurezza:

- **Progettazione di ambienti o contenitori:** Ventilazione generale raccomandata
- **Materiali incompatibili:** Nessuno conosciuto
- **Condizioni di conservazione:** Conservare i contenitori ben chiusi a temperatura ambiente.
- **Particolari attrezzature elettriche:** N/A
- **Prevenzione dell'elettricità statica:** N/A
- **Limiti quantitativi:** N/A
- **Tipologia dei materiali utilizzati per l'imballaggio / contenitori:** N/D

### 7.3 IMPIEGHI PARTICOLARI:

**Raccomandazioni:** N/A

## 8. PROTEZIONE PERSONALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

### 8.1 VALORI LIMITE PER L'ESPOSIZIONE:

#### Acido acetico 80%

**Nazionali:** N.A.  
**Comunitari:** N.A.  
**ACGIH (2006):** TLV-TWA = 10 ppm TLV-STEL = 15 ppm (irritazione apparato respiratorio superiore e agli occhi; funzionalità polmonare)

### 8.2 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE:

#### 8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale

- 8.2.1.1 Protezione respiratoria: Normalmente non necessaria
- 8.2.1.2 Protezione delle mani: Guanti resistenti
- 8.2.1.3 Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza
- 8.2.1.4 Protezione della pelle: Indumenti protettivi standard

8.2.2 Controllo dell'esposizione ambientale: N/A

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 INFORMAZIONI GENERALI:

#### Aspetto:

- **Stato fisico a 20°C:** Liquido
- **Colore:** Bruno
- **Odore:** Caratteristico

### 9.2 IMPORTANTI INFORMAZIONI SULLA SALUTE UMANA, LA SICUREZZA E L'AMBIENTE:

**pH (tal quale):** 9 – 11  
**Punto/Intervallo di ebollizione (°C):** > 100  
**Punto di infiammabilità (PMCC liquidi, °C):** > 100  
**Infiammabilità (solidi):** N/A  
**Infiammabilità (sol e liq allo stato gas, gas, %vol):** Limite esplosività inf.: N/D Limite esplosività sup.: N/D  
**Proprietà esplosive:** N/A  
**Proprietà comburenti (mm/s):** N/A  
**Pressione di vapore (°C @ 1 atm):** N/D  
**Densità relativa (g/cm<sup>3</sup>):** 1.15 – 1.21  
**Solubilità:** Idrosolubilità: miscibile  
Liposolubilità: N/D  
**Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log P<sub>ow</sub>):** N/D  
**Viscosità (concentraz., Pa·s @ 20°C):** N/D  
**Densità vapori (aria = 1):** N/D  
**Velocità di evaporazione (rispetto a):** N/D



Data: 22-Giu-2009  
Rev.: 1  
Sostituisce: 0

## Scheda Dati di Sicurezza



# AVA EXTRA-DRILL

### 9.3 ALTRE INFORMAZIONI:

Autoinfiammabilità (°C):	N/A
Limite inferiore di esplosività delle polveri in aria (°C):	N/A
Autoinfiammabilità della nube di polvere (°C):	N/A
Punto/intervallo di fusione (°C):	N/A
Temperatura di decomposizione (°C):	N/D
Densità apparente (g/cm <sup>3</sup> ):	N/A
Miscibilità con altri solventi:	N/D
Punto di scorrimento (°C):	N/D
Conduttività (S/m):	N/D
Gruppo di gas:	N/A

## 10. STABILITA' E REATTIVITA'

### 10.1 CONDIZIONI DA EVITARE:

Nessuna nota

### 10.2 MATERIALI DA EVITARE:

Nessuno noto

### 10.3 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:

In caso di incendio sviluppa CO<sub>x</sub>, NO<sub>x</sub>

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### EFFETTI PERICOLOSI PER LA SALUTE DERIVANTI DALL'ESPOSIZIONE:

Nessuno noto

**ORGANI BERSAGLIO:** N/D

**SINTOMI:** N/D

### INFORMAZIONI SULLE DIVERSE VIE DI ESPOSIZIONE:

<b>Inalazione:</b>	N/D	
<b>Ingestione:</b>	LD <sub>50</sub> (orale, ratto) = 23854 mg/kg	(riferito a alcool polivinilico)
<b>Contatto con la pelle e con gli occhi:</b>	LD <sub>50</sub> (dermale, coniglio) = 7490 mg/kg	(riferito a alcool polivinilico)
	LC <sub>50</sub> (dermale, coniglio) = 1060 mg/kg	(riferito ad acido acetico 80%)

### EFFETTI IMMEDIATI, RITARDATI E CRONICI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE A BREVE ED A LUNGO TERMINE:

<b>Sensibilizzazione:</b>	N/D
<b>Cancerogenesi:</b>	N/D
<b>Mutagenesi:</b>	N/D
<b>Tossicità per la riproduzione:</b>	N/D
<b>Narcosi:</b>	N/D

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 ECOTOSSICITÀ:

<b>Acquatica:</b>	N/D
<b>Terreno:</b>	N/D

**12.2 MOBILITÀ:** N/D

Data: 22-Giu-2009  
Rev.: 1  
Sostituisce: 0

## Scheda Dati di Sicurezza



# AVA EXTRA-DRILL

**12.3 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ:** N/D

**12.4 POTENZIALE DI BIOACCUMULO:** N/D

**12.5 ALTRI EFFETTI AVVERSI:** N/D

## 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### DESCRIZIONE E MISURE DI SICUREZZA NELLA MANIPOLAZIONE DI ECCEDEXE E RESIDUI:

N/D

### METODI DI SMALTIMENTO IDONEI DELLA SOSTANZA:

Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento secondo la normativa vigente. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente, smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato.

### METODI DI SMALTIMENTO IDONEI DEGLI IMBALLAGGI CONTAMINATI:

Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento secondo la normativa vigente.

### DISPOSIZIONI COMUNITARIE IN MATERIA DI RIFIUTI:

N/D

### DISPOSIZIONI NAZIONALI O REGIONALI IN VIGORE:

N/D

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

**NUMERO ONU:** N/A

**GRUPPO DI IMBALLAGGIO:** N/A

### DESCRIZIONE CORRETTA PER LA SPEDIZIONE:

N/A

### CLASSIFICAZIONE PER IL TRASPORTO:

#### ADR/RID/RMP:

- Classe:
- Codice classificazione:
- Etichetta:
- Pannello arancione di pericolo:



- Scheda CEFIC:

#### IMO:

- Classe:
- Etichetta:
- EmS:
- Rischio secondario:

#### IATA:

- Classe:
- N° identificazione:
- Etichetta:
- Rischio secondario:

### PRECAUZIONI PARTICOLARI:

N/A

Data: 22-Giu-2009  
Rev.: 1  
Sostituisce: 0

## Scheda Dati di Sicurezza



# AVA EXTRA-DRILL

### 15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

#### INFORMAZIONI CHE FIGURANO SULL'ETICHETTA:

Classificazione CE:	Pericoloso <input type="checkbox"/>	Non pericoloso <input checked="" type="checkbox"/>
Responsabile dell'immissione sul mercato:	AVA S.p.A. Via Salaria, 1313/C – 00138 Roma	
Contiene: (Nome chimico della sostanza)	Soluzione acquosa di poli-alcool	
Simboli di pericolo:	Nessuno	
Indicazione di pericolo:	--	
Fraresi di rischio (R):	--	
Consigli di prudenza (S):	S24/25: Evitare il contatto con gli occhi e la pelle	

#### INDICAZIONE DELLE SPECIFICHE DISPOSIZIONI COMUNITARIE IN RELAZIONE ALLA PROTEZIONE DELL'UOMO O DELL'AMBIENTE:

##### Legislazione di riferimento:

Norme Italiane di carattere generale: DPR 547 del 27/04/55, DPR 303 del 19/03/56, DPR 1124 del 30/06/65, Legge 319 del 10/05/76, Circolare Ministeriale 46 del 12/06/79, Circolare Ministeriale 61 del 04/06/81, DPR 203 del 24/05/88, D.Lgs. 52 del 03/02/97, D.Lgs. 22 del 05/02/97 e D.Lgs. 65 del 14/03/03 D.Lsg. 81 del 09/04/2008

Norme Comunitarie di carattere generale: 67/548/CEE del 27/06/67, 76/769/CEE del 27/07/76, 1999/45/CE del 31 maggio 1999, 89/391/CEE del 12/06/89 e 91/155/CEE del 05/03/91; Direttiva 2006/8/CE; Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

#### INFORMAZIONI RILEVANTI PER LA SICUREZZA, LA SALUTE E L'AMBIENTE:

Testo integrale delle pertinenti frasi R (sez. 2 e 3): R10 Infiammabile  
R35 Provoca gravi ustioni

Raccomandazioni per l'uso ed eventuali restrizioni:  
Ulteriori informazioni:  
Fonti dei dati utilizzati:

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

I dati e le informazioni contenute nella presente scheda sono basati sulle conoscenze a noi disponibili alla data dell'ultima revisione. Non si assicura che tutte le possibili misure di sicurezza siano contenute nella presente scheda e che di conseguenza non possano essere richieste misure aggiuntive in condizioni o circostanze particolari o eccezionali. L'utilizzatore deve assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni, in relazione al particolare uso che se ne deve fare.

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## VISCO XC84

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ

#### 1.1 Identificatore del prodotto:

Nome commerciale del prodotto VISCO XC84

Numero di registrazione Non disponibile

**1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati** Viscosizzante per fluidi di perforazione

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza** Ava S.p.A.  
Via Salaria 1313/C  
00138 ROMA  
Italia  
[laboratorio.roma@avaspa.it](mailto:laboratorio.roma@avaspa.it)

**1.4 Numero telefonico di emergenza** Uff.: +39 06 885611380; +39 06 885611324; +39 06 88561111;  
Cell.: +39 3351363386; +39 3355897280

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione secondo il REGOLAMENTO CE No 1272/2008**

Questa sostanza non rispetta i criteri di classificazione a norma del regolamento (CE) 1272/2008 modificato.

**Classificazione secondo la Direttiva 1999/45/CE:**

Questa sostanza non rispetta i criteri di classificazione a norma della direttiva 67/548/EEC modificata

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Nessuno

#### 2.3. Altri pericoli

**Risultati della valutazione PBT e vPvB:** Nessuno

**Altri pericoli:** Pericolo di esplosione della polvere quando finemente dispersa in aria.  
Il materiale o le superfici bagnate su cui è sparsa la polvere possono divenire molto scivolose può essere scivoloso quando sono bagnate  
L'ingestione del prodotto può causare la formazione di una massa gelatinosa con rischio di ostruzione intestinale.

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1 Sostanza

**Descrizione chimica** 100% Polisaccaride (C<sub>35</sub>H<sub>49</sub>O<sub>29</sub>)<sub>n</sub> Gomma xantano  
CAS N° 11138-66-2 EINECS-No234-394-2

**Ingredienti pericolosi** Questo prodotto non contiene concentrazioni pertinenti di alcun ingrediente valutato pericoloso in accordo alle disposizioni CEE, PBT o vPvB o avente limite di esposizione professionale

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**Informazioni generali** Non sussistono pericoli tali da richiedere speciali misure di pronto soccorso.

**In caso di contatto con gli occhi:** Sciacquare accuratamente con acqua per almeno 15' tenendo le palpebre ben aperte. Se l'irritazione persiste rivolgersi ad un medico.

**In caso di inalazione:** Portare l'infortunato all'aria aperta.  
Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo.  
Sciacquare il naso e la bocca con acqua, e trattare la sintomatologia

**In caso di contatto con la pelle:** Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la parte contaminata con

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## VISCO XC84

<b>In caso di ingestione:</b>	acqua e sapone. Se l'irritazione persiste consultare un medico Sciacquare la bocca con acqua e bere abbondantemente. In caso di sintomi o nel caso di una ingestione in grande quantità, consultare un medico.
<b>4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:</b>	Non noto
<b>4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>	Non noto
<b>5. MISURE ANTINCENDIO</b>	
<b>5.1 Mezzi di estinzione</b>	
<b>Mezzi di estinzione idonei:</b>	In caso di incendio usare spruzzi di acqua nebulizzata, schiuma, polvere, anidride carbonica.
<b>Mezzi di estinzione non idonei:</b>	Nessuno noto.
<b>5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:</b>	La polvere dispersa nell'aria può presentare rischio di esplosione. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua. Rischi di incendio e successiva propagazione di fiamme o esplosioni secondarie devono essere prevenuti evitando l'accumulo di polvere, ad es. su pavimenti e mensole
<b>5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>	Indossare adeguati indumenti di protezione. indossare indumenti di protezione e apparati autonomi di respirazione.
<b>6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE</b>	
<b>6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza</b>	
	Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Indossare i dispositivi di protezione personale adeguati. Evitare la formazione di polvere. Proteggere dall'acqua. Il materiale può essere scivoloso quando è bagnato
<b>6.2. Precauzioni ambientali</b>	Non scaricare il liquido di lavaggio nelle acque libere. Non contaminare le acque di superficie. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. Non sono richieste particolari misure precauzionali per la salvaguardia dell'ambiente
<b>6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</b>	Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Rimuovere quanto possibile con scopa, paletta o sistema aspirante. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Dopo la raccolta dilavare con acqua
<b>6.4 Riferimenti ad altre sezioni</b>	
<b>7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO</b>	
<b>7.1 Manipolazione:</b>	
<b>Precauzioni per la manipolazione sicura</b>	Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Non respirare la polvere prodotta da questo materiale. Adottare buone norme di ordine e pulizia. Non sono richieste speciali misure per la manipolazione. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## VISCO XC84

<b>Indicazioni contro incendi ed esplosioni</b>	Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri. Ridurre al minimo la formazione di polveri in sospensione d'aria e l'accumulo sulle superfici. Impiegare utensili antiscintilla.
<b>7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:</b>	
<b>Requisiti dei magazzini e dei recipienti/ Indicazioni sullo stoccaggio misto</b>	Conservare in luogo coperto, asciutto e ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso. Evitare la formazione e l'accumulo di polvere. Evitare la presenza di sorgenti di innesco (scintille, fiamme libere) e l'accumulo di cariche elettrostatiche
<b>7.3 Usi finali specifici:</b>	
	Non disponibile

### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

#### 8.1 Parametri di controllo

##### Limiti di esposizione professionale

*Nessun limite stabilito*

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

##### Precauzioni impiantistiche

Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri

##### Mezzi protettivi individuali

##### Informazioni generali

Il materiale può essere scivoloso se bagnato

##### Protezione degli occhi:

Portare occhiali di sicurezza

##### Protezione della pelle:

Utilizzare indumenti protettivi da lavoro standard (camicie a maniche lunghe e pantaloni lunghi).

##### Protezione delle mani:

Guanti impermeabili

##### Protezione respiratoria:

Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione /per le vie respiratorie.  
In caso di formazione di polvere o aerosol, usare un respiratore con un filtro approvato.  
Maschera naso-bocca munita di filtro microporoso FFP2 (Norma Europea 143).

##### Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.  
Fontana per gli occhi nelle vicinanze

#### 8.3 Controllo Dell'esposizione Ambientale

Non disperdere nell'ambiente. Non assegnato.

### 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

<b>Aspetto</b>	Polvere
<b>Colore</b>	Bianco-giallino
<b>Odore</b>	Caratteristico
<b>Soglia olfattiva</b>	Informazione non disponibile
<b>pH a 25 °C</b>	6.0 – 8.0 (10 g/l acqua)
<b>Punto di fusione</b>	Non applicabile
<b>Punto di ebollizione</b>	Non applicabile
<b>Punto di infiammabilità</b>	Informazione non disponibile

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## VISCO XC84

<b>Tasso di evaporazione</b>	Non applicabile
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	Temperatura di accensione: < 200 °C
<b>Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività</b>	Informazione non disponibile
<b>Tensione di vapore</b>	Non applicabile
<b>Densità dei vapori</b>	Non applicabile
<b>Densità relativa</b>	Informazione non disponibile
<b>Densità apparente</b>	650 - 850 kg/m <sup>3</sup>
<b>Solubilità in Acqua a 20 °C</b>	Disperdibile
<b>Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua</b>	Informazione non disponibile
<b>Temperatura di auto-ignizione</b>	Informazione non disponibile
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Informazione non disponibile
<b>Viscosità</b>	Non applicabile
<b>Proprietà esplosive</b>	Informazione non disponibile
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non applicabile
<b>9.2 Altre informazioni</b>	Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti
<b>10. STABILITÀ E REATTIVITÀ</b>	
<b>10.1. Reattività</b>	Il materiale è stabile in condizioni normali.
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	Stabile in condizioni normali.
<b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>	Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa.
<b>10.4. Condizioni da evitare</b>	Evitare di diffondere la polvere: La polvere può formare miscele esplosive con aria. Esposizione all'umidità per periodi prolungati. Evitare la presenza di sorgenti di innesco (fiamme, scintille) o l'accumulo di cariche elettrostatiche.
<b>10.5. Materiali incompatibili</b>	Nessuno noto
<b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Fumi nocivi ( CO, CO <sub>2</sub> ) se coinvolto in incendio La decomposizione termica può portare al rilascio di gas e vapori irritanti
<b>11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
<b>11.1 informazioni su effetti tossicologiche</b>	
<b>Informazioni generali</b>	Non si conoscono effetti avversi sulla salute umana provocati da questo prodotto
<b>Tossicità acuta</b>	Non classificato
<b>  Ingestione</b>	LD50 (orale ratto) > 45000 mg/kg*
<b>  Inalazione</b>	Non classificato.*
<b>Corrosione/irritazione cutanea</b>	Non classificato*
<b>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi</b>	Non classificato.*
<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	Non classificato
<b>Mutagenicità delle cellule germinali</b>	Non classificato
<b>Cancerogenicità</b>	Non classificato
<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Non classificato

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## VISCO XC84

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – Non classificato esposizione singola**

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – Non classificato esposizione ripetuta**

**Pericolo da aspirazione** Non classificato

*\* Dati di letteratura*

### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

**12.1. Tossicità**

**Tossicità acuta** LC<sub>50</sub>/96h/trota = 420 mg/l

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Biodegradabilità > 93% dopo 14 giorni (DIN EN 29888)  
BOD<sub>5</sub>: 200 mg O<sub>2</sub>/g

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Non sono previsti effetti dannosi

**12.4. Mobilità nel suolo**

Solubile in acqua. Non sono previsti effetti dannosi

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

**Sostanze PBT - vPvB:** Non applicabile.

**12.6. Altri effetti avversi**

Il prodotto non contiene sostanze considerate nocive o tossiche per gli organismi acquatici.

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

**13.1 Metodo di trattamento dei rifiuti**

**Smaltimento del prodotto**

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. Il materiale deve essere riciclato se possibile. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto.

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).

Può venire messo in discarica quando la legislazione locale lo consente.

**Imballaggi non puliti**

I Contenitori vuoti possono essere eliminati in discariche secondo le vigenti leggi locali

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

**Descrizione** Non regolamentato

**14.1 Numero ONU** Non applicabile

**14.2 Nome di spedizione ONU** Non applicabile

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto** Non applicabile

**14.4 Gruppo di imballaggio di spedizione ONU** Non applicabile

**14.5 Pericoli per l'ambiente** Non applicabile

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non applicabile

**14.7 Trasporto di rifuse secondo l'allegato II di Non applicabile  
MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP) (Allegato VI), Regolamento (CE) n.790/2009; Regolamento (CE) n° 453/2010

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Informazione non disponibile



# Scheda di Sicurezza Prodotto

## VISCO XC84

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

**\* Sezioni modificate rispetto alla versione precedente**

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

**Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists

EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration)

LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration)

LD50: dose letale media (median lethal dose)

NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)

PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)

PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)

vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)

TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore

TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine

TLV-C : Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## VISCO 83 XLV

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'*	
Nome commerciale	VISCO 83 XLV
Applicazione	Riduttore di filtrato per fanghi di perforazione
Informazioni sulla società	Ava S.p.A. via Salaria 1313/C 00138 ROMA Italy
Numeri telefonici di emergenza*	Uff.: +39 06 885611380; +39 06 885611324; +39 06 88561111; Cell.: +39 3351363386; +39 3355897280; +39 3355710385
Fax	+39 06 8889363
E-mail responsabile*	<a href="mailto:dcolantoni@avaspa.it">dcolantoni@avaspa.it</a> ; Daniele Colantoni, HSEQ Coordinator
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI*	
Classificazione	NON pericoloso
Inalazione	Ripetuta o prolungata esposizione può irritare le vie respiratorie. Evitare di generare polveri.
Pelle	Non sono previsti effetti dannosi. Evitare il contatto con la pelle.
Occhi	Può causare lievi irritazioni
Ingestione	Non ingerire. L'ingestione del prodotto può causare la formazione di una massa gelatinosa con rischio di ostruzione intestinale.
Pericoli per la salute umana/Effetti cronici	Non sono previsti effetti dannosi
Pericoli per l'ambiente	Non sono previsti effetti dannosi
Pericoli fisici e chimici	Il pavimento bagnato su cui è sparsa la polvere può divenire molto scivoloso. La polvere dispersa nell'aria può presentare rischio di esplosione.
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI*	
Descrizione chimica	Polimero celluloso polianionico CAS N° 9004-32-4
Ingredienti pericolosi	Questo prodotto non contiene concentrazioni pertinenti di alcun ingrediente valutato pericoloso in accordo alle disposizioni CEE, PBT o vPvB o avente limite di esposizione professionale
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
Inalazione	Trasportare all'aria aperta, trattare la sintomatologia
Pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Sciacquare con acqua. Se l'irritazione persiste consultare un medico.
Occhi	Sciacquare accuratamente con acqua. Se l'irritazione persiste rivolgersi ad un medico.
Ingestione	Sciacquarsi prontamente più volte la bocca con acqua. Se necessario rivolgersi al medico
Ulteriori informazioni	

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## VISCO 83 XLV

5. MISURE ANTINCENDIO	
<b>Mezzi di estinzione</b>	In caso di incendio usare spruzzi di acqua nebulizzata, schiuma, polvere, anidride carbonica.
<b>Mezzi di estinzione da evitare</b>	Nessuno.
<b>Particolari pericoli di incendio e di esplosione</b>	La polvere dispersa nell'aria può presentare rischio di esplosione.
<b>Equipaggiamento protettivo</b>	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione.
6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI	
<b>Precauzioni personali</b>	Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
<b>Precauzioni ambientali</b>	Non contaminare le acque di superficie.
<b>Metodi di rimozione</b>	Rimuovere quanto possibile con scopa, paletta o sistema aspirante. L'eventuale uso di acqua rende infatti pericolosamente scivoloso il pavimento.
7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO	
<b>Manipolazione</b>	Evitare la formazione di polveri, mantenere una buona ventilazione e l'area pulita.
<b>Condizioni di stoccaggio</b>	Mantenere all'asciutto. Stoccare in luogo coperto
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE	
<b>Precauzioni impiantistiche</b>	Ventilazione generale consigliata
<b>Limiti di esposizione (ACGIH 2006)*</b>	<i>Polveri (frazione inalabile):</i> TLV-TWA = 10 mg/m <sup>3</sup> polmoni <i>Polveri (frazione respirabile):</i> TLV-TWA = 3.0 mg/m <sup>3</sup> polmoni
<b>Equipaggiamento protettivo personale</b>	
<b>Respirazione</b>	Maschera antipolvere (qualora le condizioni di uso lo richiedano)
<b>Mani/Pelle</b>	Guanti impermeabili. Indumenti protettivi standard
<b>Occhi</b>	Occhiali di sicurezza
<b>Precauzioni igieniche generali</b>	Fontana per gli occhi nelle vicinanze
9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE	
<b>Forma</b>	Polvere granulare
<b>Colore</b>	Giallastro
<b>Odore</b>	Nessuno
<b>P.to di ebollizione</b>	N/A
<b>P.to di fusione</b>	N/A
<b>P.to di infiammabilità (PMCC)</b>	Nessuno
<b>Autoinfiammabilità</b>	N/A
<b>Limiti esplosività</b>	N/A
Data di revisione Dic. 2008	Pagina 2/4

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## VISCO 83 XLV

<b>Tensione di vapore</b>	N/A
<b>Densità relativa</b>	N/A
<b>Solubilità in acqua</b>	Solubile
<b>pH (soluzione al 2%)</b>	6.5 - 9.5
<b>Viscosità</b>	N/V
<b>Densità apparente</b>	> 450 kg/m <sup>3</sup>
<b>P.to di congelamento</b>	N/A
<b>P.to di scorrimento</b>	N/A
Abbreviazioni: N/A = non applicabile N/V = non valutato	
<b>10. STABILITA' E REATTIVITA'</b>	
<b>Stabilità</b>	Stabile
<b>Condizioni da evitare</b>	A temperature superiori a 250 °C si decompone
<b>Materiali da evitare</b>	Nessuno noto
<b>Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Nessuno noto
<b>11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
<b>Tossicità acuta</b>	LD <sub>50</sub> (orale ratto) > 2000 mg/kg
<b>Irritazione primaria pelle/occhi</b>	Non irritante per la pelle (test OECD n.404) Leggermente irritante per gli occhi (test OECD n.405)
<b>Sensibilizzazione</b>	Dati non disponibili
<b>Tossicità cronica</b>	Dati non disponibili
<b>12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
<b>Persistenza e degradabilità</b>	Biodegradabilità (28 g) < 5% (prodotto biodegradabile) COD = 900 mg/g
<b>Mobilità e potenziale di bioaccumulo</b>	Solubilità e mobilità: alta Bioaccumulo: non sono previsti effetti dannosi
<b>Effetti ecotossicologici</b>	LC <sub>0</sub> ( <i>Brachydanio rerio</i> , 96h) > 2000 mg/kg LC <sub>100</sub> ( <i>Brachydanio rerio</i> , 96h) > 4000 mg/kg EC <sub>50</sub> ( <i>batterica</i> , 96h) > 10000 mg/kg
<b>Altri dati</b>	
<b>13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</b>	
Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente, smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato.	
<b>14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</b>	
<i>Descrizione</i>	Non regolamentato

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## VISCO 83 XLV

**Numero UN**

**Gruppo di imballaggio**

**ADR/RID** Non regolamentato

Classe

Identificazione di pericolo

**IMDG** Non regolamentato

Classe

Rischio secondario:

**Em S**

**IATA** Non regolamentato

Classe

Rischio secondario:

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

**Classificazione CEE** Non classificato

**Simboli di pericolo** Nessuno

*contiene:*

**Fraasi di rischio**

**Consigli di prudenza**

S22: Non respirare le polveri.

Non versare acqua sul prodotto: l'aggiunta di acqua rende scivoloso il pavimento.

**Legislazione di riferimento:**

Norme Italiane di carattere generale: DPR 547 del 27/04/55, DPR 303 del 19/03/56, DPR 1124 del 30/06/65, Legge 319 del 10/05/76, Circolare Ministeriale 46 del 12/06/79, Circolare Ministeriale 61 del 04/06/81, DPR 203 del 24/05/88, D.Lgs. 52 del 03/02/97, D.Lgs. 22 del 05/02/97 e D.Lgs. 65 del 14/03/03 D.Lgs. 81 del 09/04/2008

Norme Comunitarie di carattere generale: 67/548/CEE del 27/06/67, 76/769/CEE del 27/07/76, 1999/45/CE del 31 maggio 1999, 89/391/CEE del 12/06/89 e 91/155/CEE del 05/03/91; Direttiva 2006/8/CE; Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

*\* Dati modificati rispetto alla versione precedente*

**Principali fonti bibliografiche:**

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2006 edition

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## SODIO CARBONATO

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ

#### 1.1 Identificatore del prodotto:

Nome commerciale del prodotto SODIO CARBONATO (Soda Ash)

#### 1.2 Usi pertinenti identificati

Alcalinizzante e calcium remover per usi industriali

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ava S.p.A.  
Via Salaria 1313/C  
00138 ROMA  
Italia

#### Numero telefonico di emergenza

Uff.: +39 06 885611380; +39 06 885611324; +39 06 88561111;  
Cell.: +39 3351363386; +39 3355897280

#### Fax

+39 06 8889363

#### Indirizzo e-mail persona responsabile della scheda dati di sicurezza

[laboratorio.roma@avaspa.it](mailto:laboratorio.roma@avaspa.it)

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### Classificazione secondo il REGOLAMENTO CE No 1272/2008



GHS07 Eye Irrit. 2, H319 Provoca grave irritazione oculare

##### Classificazione secondo la Direttiva 67/548/CEE o la Direttiva 1999/45/CE:



Xi Irritante

R36: Irritante per gli occhi

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

##### Etichettatura secondo il REGOLAMENTO CE No 1272/2008

##### Pittogramma di pericolo:



##### Avvertenza:

Attenzione

##### Indicazioni di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

##### Consigli di prudenza:

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico

##### Etichettatura secondo la Direttiva 67/548/CEE o la Direttiva 1999/45/CE

##### Simbolo



Xi Irritante

##### Frase R:

R36: Irritante per gli occhi.

##### Frase S:

S22: Non respirare le polveri

S26: in caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## SODIO CARBONATO

### 2.3. Altri pericoli

**Risultati della valutazione PBT e vPvB:** Nessun rischio

**Altri pericoli:** Nessuno noto

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1 Sostanze

**Identificazione della sostanza** Sostanza inorganica solida

**Formula molecolare:** Na<sub>2</sub>CO<sub>3</sub>

Nome chimico	N° CAS	N° CE/EINECS	Concentrazione [%]
Carbonato di sodio	497-19-8	207-838-8	99-100

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Indicazioni generali:** In caso di malessere, consultare un medico.  
Mostrare al medico questa scheda di sicurezza
- In caso di inalazione:** Portare la persona da soccorrere all'aria aperta. In caso di malessere consultare un medico
- In caso di contatto con la pelle:** Generalmente il prodotto non irrita la pelle.  
Togliersi di dosso gli abiti contaminati.  
Lavare con acqua e sapone per almeno 15 minuti.  
Se l'irritazione persiste consultare un medico
- In caso di contatto con gli occhi:** Rossore e dolore.  
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Rimuovere le lenti a contatto.  
Se l'irritazione persiste ricorrere a visita
- In caso di ingestione:** Se il paziente è cosciente sciacquare la bocca e bere abbondante acqua. NON indurre il vomito e ricorrere a visita medica.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

- Sintomi** Se inalato in concentrazioni elevate, irritazione del naso, gola e polmoni e tosse.  
Se ingerito, può causare nausea, dolori addominali, vomito e diarrea.  
A contatto con gli occhi: rossore, irritazione, lacrimazione e gonfiore.

#### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Mostrare al medico questa scheda di sicurezza

### 5. MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei:** In caso di incendio usare acqua nebulizzata, schiuma resistente all'alcool, polvere, CO<sub>2</sub>.

**Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:** Nessuno noto

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Monossido e biossido di carbonio. Composti di sodio

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione  
Non respirare i fumi

### 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

**Indicazioni generali:** Evitare la formazione di polveri.

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## SODIO CARBONATO

### 6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Utilizzare i dispositivi di protezione individuale.  
In caso di formazione di polveri/aerosol, utilizzare una protezione respiratoria

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo, nelle acque superficiali o nella rete fognaria. In caso di contaminazione delle fogne, del suolo o dei corsi d'acqua avvertire le autorità competenti

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere meccanicamente. Per polveri fini usare un aspiratore. Assicurare una adeguata ventilazione ed utilizzare dispositivi di protezione individuale appropriati. Raccogliere e recuperare in appositi contenitori etichettati per il riutilizzo, se possibile, o lo smaltimento. Dopo la raccolta, lavare l'area con abbondante acqua. Tenere lontano dalla zona pericolosa le persone non autorizzate.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.  
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.  
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13

## 7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Manipolazione:

#### Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di polveri e/o aerosol.  
Garantire un'adeguata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro dove si può produrre polvere.  
Utilizzare i dispositivi di protezione individuali.  
Durante l'uso non mangiare, bere o fumare.

#### Indicazioni in caso di incendio ed esplosione

Nessuna misura speciale richiesta: prodotto non combustibile.

### 7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

#### Requisiti dei magazzini e dei recipienti

Immagazzinare in un ambiente fresco.  
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi in ambienti secchi e ben ventilati.  
Prodotto igroscopico

#### Indicazioni sullo stoccaggio misto

Immagazzinare separatamente dagli acidi, dagli agenti ossidanti e dagli alogeni. (Vedere anche la sezione 10).

#### Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi in un luogo asciutto e ben ventilato.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

*Nessuno*

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Precauzioni impiantistiche

Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

#### Mezzi protettivi individuali

##### Protezione degli occhi:

Occhiali protettivi resistenti ai chimici.  
Non usare lenti a contatto

##### Protezione della pelle:

Indumenti protettivi standard in accordo alla quantità ed alle concentrazione del materiale pericoloso sul luogo di lavoro.

##### Protezione delle mani:

Guanti protettivi.  
Il guanto selezionato deve soddisfare la norma EN 374  
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e resistente al



# Scheda di Sicurezza Prodotto

## SODIO CARBONATO

<b>Protezione respiratoria:</b>	<p>prodotto chimico. Guanti impermeabili in gomma.</p> <p>In caso di ventilazione insufficiente, usare una protezione respiratoria.</p> <p>In caso di esposizioni di breve durata utilizzare una mascherina antipolvere (filtro P2); in caso di esposizioni prolungata usare autorespiratore</p>
<b>Norme generali protettive e di igiene del lavoro</b>	<p>Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle</p>
<b>8.3 Controlli dell'esposizione ambientale:</b>	Non sono richieste speciali precauzioni ambientali.

### 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

<b>Aspetto</b>	Solido cristallino
<b>Colore</b>	Bianco
<b>Odore</b>	Nessuno
<b>Punto di fusione</b>	851 °C
<b>Punto di ebollizione</b>	Informazione non disponibile
<b>Punto di infiammabilità</b>	Non applicabile
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	Prodotto non combustibile
<b>Temperatura di auto-ignizione</b>	Non applicabile
<b>Pericolo di esplosione</b>	Il prodotto non è esplosivo
<b>Densità at 20 °C</b>	1,53 g/cm <sup>3</sup>
<b>Densità apparente a 20 °C</b>	500-600 kg/m <sup>3</sup>
<b>Solubilità in</b>	
<b>Acqua a 20 °C</b>	212 g/l
<b>pH (50 g/l) a 25 °C</b>	11,4

#### 9.2 Altre informazioni

### 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

<b>10.1. Reattività</b>	Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le indicazioni .
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	Stabile in condizioni normali. Se esposto a temperature molto elevate, può sviluppare prodotti di decomposizione pericolosi.
<b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>	Nessuna nota
<b>10.4. Condizioni da evitare</b>	Evitare la formazione di polvere Evitare il calore eccessivo e l'umidità.
<b>10.5. Materiali incompatibili</b>	Acidi. Alluminio in polvere.
<b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Monossido e biossido di carbonio. Composti di sodio

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1 informazioni su effetti tossicologiche

<b>Tossicità orale acuta</b>	LD <sub>50</sub> 4090 mg/kg (ratto)
<b>Corrosione/irritazione primaria</b>	

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## SODIO CARBONATO

<b>Sulla pelle</b>	Esposizione ripetuta e prolungata può causare irritazione della pelle
<b>Sugli occhi</b>	Irritante per gli occhi (Coniglio)
<b>Ingestione:</b>	Se ingerito può provocare malessere
<b>Inalazione:</b>	Se inalato, può causare irritazione.
<b>Sensibilizzazione:</b>	Non si conoscono effetti sensibilizzanti.
<b>Ulteriori dati tossicologici:</b>	Nessun dato ulteriore disponibile

### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

<b>12.1. Tossicità</b>	
<b>Tossicità per i crostacei</b>	LC <sub>50</sub> /96 h = 265 - 565 mg/l ( <i>Specie: Daphnia Magna</i> )
<b>Tossicità per i pesci</b>	LC <sub>50</sub> /96 h = 300 - 320 mg/l ( <i>Specie: Bluegill sunfish</i> )
<b>12.2. Persistenza and degradabilità</b>	Non applicabile
<b>12.3. Potenziale di bioaccumulo</b>	Dati non disponibili
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	Dati non disponibili
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
<b>Sostanze PBT - vPvB:</b>	Questa sostanza non è considerata persistente, bioaccumulabile o tossica o molto persistente e molto tossica
<b>12.6. Altri effetti avversi</b>	Categoria di pericolo per le acque: classe 1: poco pericoloso per le acque. Effetti localizzati: può modificare il pH ambientale mettendo in pericolo la vita acquatica. Lo scarico di grandi quantità nelle fogne o nelle acque può causare un incremento del pH. Un pH elevato è nocivo per le specie acquatiche. La diluizione riduce il valore del pH. Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1 Metodo di trattamento dei rifiuti

##### Prodotto

###### Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.  
Inviare ad impianti di smaltimento o riciclo autorizzati.

##### Imballaggi non puliti

Gli imballaggi non puliti devono essere smaltiti come rifiuto pericoloso.

###### Consigli:

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.  
Lavare con acqua prima dello smaltimento

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID

- **Classe ADR/RID:** Non classificato pericoloso per il trasporto

#### Trasporto marittimo IMDG

- **Classe IMDG:** Non classificato pericoloso per il trasporto
- **Marine pollutant:** No

#### Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## SODIO CARBONATO

• **Classe ICAO/IATA:**

*Non classificato pericoloso per il trasporto*

**Trasporto alla rinfusa secondo l'Allegato II del MARPOL73/78 ed il codice IBC**

*Non applicabile.*

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP) (Allegato VI), Regolamento (CE) n.790/2009; Regolamento (CE) n° 453/2010

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

**\* Sezioni modificate rispetto alla versione precedente**

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.

#### **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists

EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration)

LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration)

LD50: dose letale media (median lethal dose)

NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)

PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)

PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)

vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)

TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore

TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine

TLV-C : Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## SODA CAUSTICA

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ

#### 1.1 Identificatore del prodotto:

Nome commerciale del prodotto SODA CAUSTICA (Idrossido di sodio)

#### 1.2 Usi pertinenti identificati

Agente correzione del pH

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ava S.p.A.  
Via Salaria 1313/C  
00138 ROMA  
Italia

#### Numero telefonico di emergenza

Uff.: +39 06 885611380; +39 06 885611324; +39 06 88561111;  
Cell.: +39 3351363386; +39 3355897280

#### Fax

+39 06 8889363

#### Indirizzo e-mail persona responsabile della scheda dati di sicurezza

[laboratorio.roma@avaspa.it](mailto:laboratorio.roma@avaspa.it)

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### Classificazione secondo il REGOLAMENTO CE No 1272/2008



GHS05 Corrosione

Met. Corr. 1

H290 Può essere corrosivo per i metalli

Skin Corr. 1A

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

##### Classificazione secondo la Direttiva 67/548/CEE o la Direttiva 1999/45/CE:



C Corrosivo

R35: Provoca gravi ustioni.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

##### Etichettatura secondo il REGOLAMENTO CE No 1272/2008

##### Pittogramma di pericolo:



##### Avvertenza:

Pericolo

##### Indicazioni di pericolo:

H290 Può essere corrosivo per i metalli

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

##### Consigli di prudenza:

P260 Non respirare la polvere/i fumi/gli aerosol

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## SODA CAUSTICA

medico  
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Etichettatura secondo la Direttiva 67/548/CEE o la Direttiva 1999/45/CE

Simbolo



C Corrosivo

**Frase R:**

R35: Provoca gravi ustioni.

**Frase S:**

S26: in caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico  
S37/39: usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.  
S45: In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

### 2.3. Altri pericoli

**Risultati della valutazione PBT e vPvB:** Nessun rischio

**Altri pericoli:** Nessuno noto

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 Sostanze

**Identificazione della sostanza** Sostanza inorganica solida

**Formula molecolare:** NaOH

Nome chimico	N° CAS	N° CE/EINECS	Concentrazione [%]
Idrossido di sodio	1310-73-2	215-185-5	> 98

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**Indicazioni generali:** Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Mostrare al medico questa scheda di sicurezza.

**In caso di inalazione:** Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra. In caso di dolori sottoporre a cure mediche. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco

**In caso di contatto con la pelle:** togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con acqua e sciacquare attentamente e abbondantemente. Lavare gli abiti prima di riutilizzarli. Sottoporre a cure mediche

**In caso di contatto con gli occhi:** Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e proteggendo l'occhio illeso. Consultare IMMEDIATAMENTE il medico!

**In caso di ingestione:** Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. NON indurre il vomito. Richiedere IMMEDIATAMENTE l'intervento del medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

**Sintomi** Provoca gravi ustioni  
Rischio di cecità

### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare

**immediatamente un medico e di trattamenti speciali** Mostrare al medico questa scheda di sicurezza

## 5. MISURE ANTINCENDIO

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## SODA CAUSTICA

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei:**

Adottare provvedimenti antincendio adatti alle condizioni ed all'ambiente circostante.

Il prodotto non è soggetto ad autocombustione.

E'consigliata l'estinzione a secco.

In caso di estinzione con prodotto umido tenere presente l'inevitabile formazione di liscivia.

**Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:** Getti d'acqua

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

L'incendio circostante può liberare fumi pericolosi

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario

## 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

**Indicazioni generali:**

Assicurare una ventilazione adeguata.

Allontanare le persona non equipaggiate con i dispositivi di protezione o non autorizzate

### 6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Indossare dispositivi di protezione individuale adatti.

Evitare il contatto con la pelle, gli abiti e gli occhi. Evitare la formazione di polvere

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie

Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

In caso di penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Utilizzare mezzi di neutralizzazione.

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi etichettati.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13

## 7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO\*

### 7.1 Manipolazione:

**Precauzioni per la manipolazione sicura**

Garantire un'accurata captazione delle polveri ed evitare la formazione di aerosol.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

In fase di diluizione aggiungere sempre il prodotto nell'acqua a disposizione.

La soluzione in acqua sprigiona forte calore.

Utilizzare i dispositivi di protezione personale.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare.

**Indicazioni in caso di incendio ed esplosione**

Nessuna misura speciale richiesta: prodotto non combustibile

### 7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## SODA CAUSTICA

<b>Requisiti dei magazzini e dei recipienti</b>	Conservare solo negli imballi originali. Prevedere pavimenti resistenti alle soluzioni alcaline. Materiale idoneo per gli imballi: acciaio inossidabile, Polietilene Materiale non idoneo per gli imballi: Alluminio e leghe di Zinco
<b>Indicazioni sullo stoccaggio misto</b>	Immagazzinare separatamente dagli acidi. Non conservare a contatto con metalli Non conservare a contatto con acqua.
<b>Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento</b>	Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Conservare in luogo asciutto. Il prodotto è igroscopico.
<b>8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>	
<b>8.1 Parametri di controllo</b>	<i>Idrossido di sodio – CAS 1310-73-2</i> TLV-C = 2 mg/m <sup>3</sup>
<b>8.2. Controlli dell'esposizione</b>	
<b>Precauzioni impiantistiche</b>	Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
<b>Mezzi protettivi individuali</b>	
<b>Protezione degli occhi:</b>	Occhiali protettivi a tenuta. Protezione per il viso Non usare lenti a contatto
<b>Protezione della pelle:</b>	Tuta protettiva. Scarpe o stivali resistenti ai prodotti chimici
<b>Protezione delle mani:</b>	Guanti protettivi. Il guanto selezionato deve soddisfare la norma EN 374 Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e resistente al prodotto chimico. Materiale dei guanti: PVC, neoprene o nitrile.
<b>Protezione respiratoria:</b>	In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva. Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore. Filtro P2, in caso di manipolazioni che producano polvere.
<b>Norme generali protettive e di igiene del lavoro</b>	Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle
<b>8.3 Controlli dell'esposizione ambientale:</b>	Non sono richieste speciali precauzioni ambientali.
<b>9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE</b>	
<b>9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali</b>	
<b>Aspetto</b>	Solido deliquescente
<b>Colore</b>	Bianco
<b>Odore</b>	Nessuno
<b>Punto di fusione</b>	323 °C
<b>Punto di ebollizione</b>	1390 °C
<b>Punto di infiammabilità</b>	Non applicabile
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	Il prodotto non è infiammabile
<b>Temperatura di auto-ignizione</b>	Non applicabile

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## SODA CAUSTICA

<b>Pericolo di esplosione</b>	Il prodotto non è esplosivo.	
<b>Densità at 20 °C</b>	2,13 g/cm <sup>3</sup>	
<b>Densità apparente a 20 °C</b>	Informazione non disponibile	
<b>Solubilità in Acqua a 20 °C</b>	1090 g/l	
<b>pH a 25 °C</b>	Fortemente alcalino	
<b>9.2 Altre informazioni</b>		
<b>10. STABILITÀ E REATTIVITÀ</b>		
<b>10.1. Reattività</b>	Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme .	
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	Stabile in condizioni normali.	
<b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>	Forte reazione esotermica con acidi. Reagisce violentemente con acqua: reazione esotermica. Reazioni con diversi metalli, formando idrogeno. Corrosivo per metalli. In caso di diluizione o scioglimento in acqua si manifesta sempre un forte riscaldamento	
<b>10.4. Condizioni da evitare</b>	Evitare la formazione di polvere Evitare il calore e l'umidità	
<b>10.5. Materiali incompatibili</b>	Acidi. Umidità. Alluminio, piombo, stagno, zinco. Evitare il contatto con acqua e sali di ammonio.	
<b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Vapori corrosivi. Idrogeno	
<b>11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>		
<b>11.1 informazioni su effetti tossicologiche</b>		
<b>Tossicità orale acuta</b>	LD <sub>50</sub> Oral	2000 mg/kg (ratto)
<b>Corrosione/irritazione primaria Sulla pelle</b>	Forte effetto caustico sulla pelle e sulle mucose: provoca gravi ustioni	
<b>Sugli occhi</b>	Fortemente corrosivo Offuscamento della cornea che può portare a cecità	
<b>Ingestione:</b>	Se ingerito provoca forte corrosione della cavità orale e della faringe con rischio di perforazione dell'esofago e dello stomaco	
<b>Inalazione:</b>	Il materiale è estremamente distruttivo per le mucosa ed l'apparato respiratorio superiore.	
<b>Sensibilizzazione:</b>	Non si conoscono effetti sensibilizzanti.	
<b>Ulteriori dati tossicologici:</b>		
<b>12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>		
<b>12.1. Tossicità</b>		
<b>Tossicità per i crostacei</b>	EC <sub>50</sub> /48 h: 40,4 mg/l (Daphnia sp.)	
<b>Tossicità per i pesci</b>	LC <sub>50</sub> /96 h = 35 - 189 mg/l	
<b>12.2. Persistenza and degradabilità</b>	Non applicabile: la soda caustica è completamente solubile in acqua	
<b>12.3. Potenziale di bioaccumulo</b>	Nessun accumulo biologico	
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	Dati non disponibili	
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>		
<b>Sostanze PBT - vPvB:</b>	Questa sostanza non è considerata persistente, bioaccumulabile o	



# Scheda di Sicurezza Prodotto

## SODA CAUSTICA

### 12.6. Altri effetti avversi

tossica o molto persistente e molto tossica

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Classif. secondo le liste):  
poco pericoloso

Effetti localizzati: può modificare il pH dell'ambiente circostante  
mettendo a rischio le specie acquatiche

Lo scarico di grandi quantità nelle fogne o nelle acque può causare  
un aumento del pH. Un pH elevato è nocivo per le specie  
acquatiche. La diluizione riduce il valore del pH.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle  
acque di scarico e nei canali di raccolta

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di  
disperdere il prodotto nell'ambiente

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodo di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

##### Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.  
Inviare ad impianti di smaltimento o riciclo autorizzati.

#### Imballaggi non puliti

Gli imballaggi non puliti devono essere smaltiti come rifiuto pericoloso.

##### Consigli:

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.  
Lavare con acqua prima dello smaltimento

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID



- **Classe ADR/RID:** 8 (C6) Materie corrosive
- **Numero Kemler:** 80
- **Numero ONU:** 1823
- **Etichetta:** 8
- **Gruppo di imballaggio:** II
- **Denominazione ufficiale di trasporto:** 1823 IDROSSIDO DI SODIO, SOLIDO
- **Codice di restrizione galleria:** E

### Trasporto marittimo IMDG



- **Classe IMDG:** 8
- **Numero ONU:** 1823
- **Etichetta:** 8
- **Gruppo di imballaggio:** II
- **Numero EMS:** F-A,S-B
- **Marine pollutant:** No
- **UN Proper shipping name:** SODIUM HYDROXIDE, SOLID

### Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR



- **Classe ICAO/IATA:** 8
- **Numero UN/ID:** 1823

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## SODA CAUSTICA

- **Etichetta:** 8
- **Gruppo di imballaggio:** II
- **UN Proper shipping name:** SODIUM HYDROXIDE, SOLID

**Trasporto alla rinfusa secondo l'Allegato II del MARPOL 73/78 ed il codice IBC**  
Non applicabile.

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP) (Allegato VI), Regolamento (CE) n.790/2009; Regolamento (CE) n° 453/2010

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

#### \* *Sezioni modificate rispetto alla versione precedente*

Principali fonti bibliografiche:

- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
- SAX'S DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold
- Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
- ACGIH - Threshold Limit Values - 2009 edition

Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Le informazioni fornite si riferiscono solamente al materiale nominato e non sono valide per tale materiale se usato in combinazione con altri materiali o in alcun processo, se non specificato nel testo

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questa scheda annulla e sostituisce le versioni precedenti.

#### **Abbreviazioni e acronimi:**

- ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
- RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
- GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
- EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
- CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
- ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists
- EC50: concentrazione media effettiva (median effective concentration)
- LC50: concentrazione media letale (median lethal concentration)
- LD50: dose letale media (median lethal dose)
- NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)
- PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)
- PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)
- vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chemical)
- TLV-TWA: Threshold limit value – Time weighted average; Limite di esposizione professionale mediato sulle 8 ore
- TLV-STEL: Threshold limit value – Short Term exposure limit ; Limite di esposizione professionale a breve termine
- TLV-C : Threshold limit value – Ceiling; Limite di esposizione professionale valore di picco

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## INTAFLOW

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'*	
Nome commerciale	INTAFLOW
Applicazione	Materiale di appesantimento per fluidi di perforazione
Informazioni sulla società	Ava S.p.A. via Salaria 1313/C 00138 ROMA Italy
Numeri telefonici di emergenza	Uff.: +39 06 885611380; +39 06 885611324; +39 06 88561111; Cell.: +39 3351363386; +39 3355897280; +39 3355710385
Fax	+39 06 8889363
E-Mail responsabile	<a href="mailto:dcolantoni@avaspa.it">dcolantoni@avaspa.it</a> ; Daniele Colantoni, HSEQ Coordinator
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI*	
Classificazione	NON pericoloso
Inalazione	Può causare irritazione alle mucose. Non respirare le polveri
Pelle	Può causare irritazione dopo contatto prolungato
Occhi	Può causare lievi irritazioni
Ingestione	Non sono previsti effetti dannosi per piccole quantità
Pericoli per la salute umana/Effetti cronici	Non sono previsti effetti dannosi
Pericoli per l'ambiente	Non sono previsti effetti dannosi
Pericoli fisici e chimici	Nessuno
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI*	
Descrizione chimica	90-100% Carbonato di Calcio naturale EINECS-No. 207-439-9; CAS-No. 471-34-1
Ingredienti pericolosi	Questo prodotto non contiene concentrazioni pertinenti di alcun ingrediente valutato pericoloso in accordo alle disposizioni CEE, PBT o vPvB o avente limite di esposizione professionale
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
Inalazione	Trasportare all'aria aperta, trattare la sintomatologia
Pelle	Togliere gli indumenti contaminati. Lavare con abbondante acqua.
Occhi	Sciacquare accuratamente con acqua. Se l'irritazione persiste rivolgersi ad un medico.
Ingestione	Sciacquarsi prontamente più volte la bocca con acqua. Rivolgersi al medico
Ulteriori informazioni	
5. MISURE ANTINCENDIO	
Mezzi di estinzione	Non ritenuto combustibile.
Mezzi di estinzione da evitare	Nessuno

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## INTAFLOW

<b>Particolari pericoli di incendio e di esplosione</b>	Nessuno.
<b>Equipaggiamento protettivo</b>	In caso di incendio indossare autorespiratore e tuta di protezione.
<b>6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI</b>	
<b>Precauzioni personali</b>	Non respirare le polveri.
<b>Precauzioni ambientali</b>	Non sono previsti effetti dannosi
<b>Metodi di rimozione</b>	Rimuovere con scopa, paletta o sistema aspirante. Dilavare con acqua
<b>7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO</b>	
<b>Manipolazione</b>	Evitare di generare le polveri
<b>Condizioni di stoccaggio</b>	Conservare in luogo asciutto. Stoccare lontano da acidi
<b>8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>	
<b>Precauzioni impiantistiche</b>	Ventilazione generale consigliata
<b>Limiti di esposizione (ACGIH 2006)*</b>	<i>Polveri (frazione inalabile):</i> TLV-TWA = 10 mg/m <sup>3</sup> <i>Polveri (frazione respirabile):</i> TLV-TWA = 3.0 mg/m <sup>3</sup>
<i>Equipaggiamento protettivo personale</i>	
<b>Respirazione</b>	Protezione normalmente non necessaria. Evitare di generare le polveri
<b>Mani/Pelle</b>	Guanti impermeabili. Indumenti protettivi standard
<b>Occhi</b>	Occhiali di sicurezza
<b>Precauzioni igieniche generali</b>	Fontana per gli occhi nelle vicinanze.
<b>9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE</b>	
<b>Forma</b>	Polvere
<b>Colore</b>	Bianco
<b>Odore</b>	Nessuno
<b>P.to di ebollizione</b>	N/A
<b>P.to di fusione</b>	N/A
<b>P.to di infiammabilità</b>	Nessuno
<b>Autoinfiammabilità</b>	N/A
<b>Limiti esplosività</b>	N/A
<b>Tensione di vapore</b>	N/A
<b>Densità relativa</b>	2.71 g/cm <sup>3</sup> a 20 °C
<b>Solubilità in acqua</b>	0.008 g/l a 20 °C
Data di revisione Nov. 2008	Pagina 2/4

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## INTAFLOW

<b>pH</b>	circa 9.4
<b>Viscosità</b>	N/A
<b>Densità apparente</b>	N/V
<b>P.to di congelamento</b>	N/A
<b>P.to di scorrimento</b>	N/A
Abbreviazioni: N/A = non applicabile N/V = non valutato	
<b>10. STABILITA' E REATTIVITA'</b>	
<b>Stabilità</b>	Stabile.
<b>Condizioni da evitare</b>	Nessuna
<b>Materiali da evitare</b>	Acidi forti
<b>Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Nessuno
<b>11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
<b>Tossicità acuta</b>	Dati non disponibili
<b>Irritazione primaria pelle/occhi</b>	Può causare lieve irritazione
<b>Sensibilizzazione</b>	Dati non disponibili. Non sono previsti effetti dannosi
<b>Tossicità cronica</b>	Non sono previsti effetti dannosi
<b>12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
<b>Persistenza e degradabilità</b>	Non applicabile
<b>Mobilità e potenziale di bioaccumulo</b>	Non sono previsti effetti dannosi
<b>Effetti ecotossicologici</b>	Dati non disponibili
<b>Altri dati</b>	
<b>13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</b>	
Rivolgersi a ditta autorizzata allo smaltimento	
<b>14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</b>	
<b>Descrizione</b>	Non regolamentato
<b>Numero UN</b>	
<b>Gruppo di imballaggio</b>	
<b>ADR/RID</b>	Non regolamentato
<b>Classe</b>	
<b>Identificazione di pericolo</b>	

# Scheda di Sicurezza Prodotto

## INTAFLOW

<b>IMDG</b>	Non regolamentato	
Classe		Rischio secondario:
<b>Em S</b>		
<b>IATA</b>	Non regolamentato	
Classe		Rischio secondario:

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

**Classificazione CEE** Non classificato

**Simboli di pericolo** Nessuno

*contiene:*

**Fraasi di rischio**

**Consigli di prudenza** S22: non respirare le polveri.

**Legislazione di riferimento:**

Norme Italiane di carattere generale: DPR 547 del 27/04/55, DPR 303 del 19/03/56, DPR 1124 del 30/06/65, Legge 319 del 10/05/76, Circolare Ministeriale 46 del 12/06/79, Circolare Ministeriale 61 del 04/06/81, DPR 203 del 24/05/88, D.Lgs. 52 del 03/02/97, D.Lgs. 22 del 05/02/97 e D.Lgs. 65 del 14/03/03 D.Lgs. 81 del 09/04/2008

Norme Comunitarie di carattere generale: 67/548/CEE del 27/06/67, 76/769/CEE del 27/07/76, 1999/45/CE del 31 maggio 1999, 89/391/CEE del 12/06/89 e 91/155/CEE del 05/03/91; Direttiva 2006/8/CE; Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

*\* Dati modificati rispetto alla versione precedente*

**Principali fonti bibliografiche:**

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2006 edition

Questa scheda ha lo scopo di fornire informazioni sulla sicurezza ed igiene. Il prodotto descritto deve essere utilizzato in applicazioni conformi alla tecnologia AVA. Le persone che lo manipolano devono essere informate delle precauzioni di sicurezza e devono avere accesso a queste informazioni.